



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Esami di Stato A.S. 2018/2019

Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: Liceo Linguistico Internazionale a Opzione francese

Classe V sez. O

MATERIE	DOCENTI
Italiano	Elena Parrini Cantini
Latino	Elena Parrini Cantini
Storia	Elena Parrini Cantini / Mélanie Préveraud
Francese	Valentina Campanile / Corinne Laiacona
Inglese	Grazia Annelise Mistrulli / Gregory Gage
Spagnolo	Elisabetta Culasso / Monica Yurrita
Matematica	Silvia Vivona
Filosofia	Silvana Bulletti
Scienze	Maria Michela Spiriti
Storia dell'Arte	Ilaria Gonnelli
Scienze motorie e sportive	Donatella Gandolfi
Religione	Lucia Benvenuti

Il Coordinatore

(Prof. ssa Elena Parrini Cantini)

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Gilda Tortora)

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Biennio comune Liceo Internazionale a Opzione francese
- 1.3. Liceo Linguistico Internazionale a Opzione francese
- 1.4. EsaBac: il doppio diploma
ARTICOLAZIONE DELLE PROVE ESABAC

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1. Finalità generali del percorso formativo
- 2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 2.3 Obiettivi disciplinari

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Dati statistici
- 3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 3.3. Il Consiglio di classe

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

9. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

11. ALTRE ATTIVITÀ

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 13.2. Criteri di valutazione
- 13.3. Valutazione della condotta
- 13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 13.5. Simulazione delle prove di esame
- 13.6 Valutazione delle prove EsaBac

14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

15. ALLEGATI B: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

1.PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1 Considerazioni generali

L'indirizzo Internazionale Linguistico-Scientifico a opzione francese è stato istituito nel nostro liceo a partire dall'a. s. 1996-97, sulla base di un Accordo bilaterale tra Italia e Francia.

Articolato in un biennio comune e in un triennio scientifico o linguistico, a scelta dello studente, l'indirizzo prevede un monte ore di 36 ore settimanali in tutti e cinque gli anni di studio e, al termine del percorso, il rilascio simultaneo di un doppio diploma di Stato: Diploma di Stato italiano e Baccalauréat francese.

Per meglio comprendere la specificità del Liceo Internazionale Scientifico, si propone una sintetica descrizione dell'articolazione complessiva dell'indirizzo.

1.2. Biennio comune Liceo Internazionale a Opzione francese

Al **biennio comune** sono ben rappresentate l'area umanistica, l'area scientifica e tecnica, l'area linguistica, per complessive 36 ore settimanali. Il Quadro orario è indicato in tabella:

MATERIA	I anno	II anno
Italiano	5	5
Latino	2	2
Francese*	4 (4 C)	4 (4 C)
Inglese*	4 (2 C)	4 (2 C)
Storia*	2 (2 C)	2 (2 C)
Geografia*	2 (2 C)	2 (2 C)
Educazione civica, giuridica, economica	2	2
Matematica	4	4
Fisica	3	3
Scienze	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
ORE SETTIMANALI	36	36

* E' prevista la compresenza con docenti madrelingua

C= ore di compresenza con docente madrelingua

Alla base del modello, come può desumersi dal prospetto riassuntivo, c'è la struttura di un liceo italiano, nei suoi indirizzi di Liceo scientifico e linguistico. Su tale base si innestano:

1. lo studio del Francese che, oltre ad essere approfondito in tutte le sue valenze linguistico-comunicative e nell'espressione letteraria, viene anche usato per veicolare la Storia e la Geografia diventando, pertanto, elemento caratterizzante del corso di studi;
2. il potenziamento dell'Inglese, mediante la veicolazione in lingua di moduli didattici di Economia, nell'ambito dell'insegnamento del Diritto;
3. il potenziamento dell'area scientifica, con un consistente monte ore dedicato alla Matematica, alla Fisica, alle Scienze.

Così strutturato, il biennio comune risponde efficacemente al bisogno degli allievi di effettuare in modo consapevole la scelta relativa alla prosecuzione del corso di studi nel triennio.

1.3. Liceo Linguistico Internazionale a Opzione francese

Le discipline umanistico-linguistiche costituiscono l'asse portante del triennio linguistico, nel corso del quale allo studio di inglese e francese si aggiunge quello di una terza lingua, tedesco o spagnolo, a scelta dello studente. Le materie scientifiche sono presenti con le scienze e la matematica per sei ore settimanali (tre per le scienze e tre per la matematica).

La dimensione internazionale e interculturale ha da sempre caratterizzato l'indirizzo linguistico e su di essa si è naturalmente inserito il percorso EsaBac: continua per l'intero triennio la veicolazione in francese della Storia, oggetto della terza prova scritta all'Esame di Stato, di cui si dirà più avanti.

Prosegue anche lo svolgimento di moduli CLIL in inglese; sono infatti realizzati un modulo di Storia dell'Arte nelle classi terze e un modulo di Scienze nelle classi quarte, attraverso la collaborazione degli insegnanti delle suddette discipline e il docente madrelingua. I moduli sono sviluppati durante le ore curricolari delle relative materie, con verifica finale in Inglese e nella disciplina non linguistica. Detti moduli contribuiscono al potenziamento della conoscenza della lingua inglese, per la quale è previsto alla fine del triennio il raggiungimento del livello B2 del QCER.

La presenza di docenti madrelingua contribuisce al potenziamento della competenza linguistico-comunicativa degli alunni, ma soprattutto promuove l'interazione tra le varie culture, sviluppa il confronto culturale e favorisce una formazione proiettata in dimensione europea. La pratica della progettazione e del lavoro comune permette un proficuo scambio di impostazioni metodologiche e di pratiche didattiche che arricchiscono la formazione dei docenti e le abilità dei discenti, in vista della loro prosecuzione degli studi in Italia e anche all'estero.

Il carattere internazionale del liceo è rafforzato da altre attività quali il teatro in lingua, i viaggi d'istruzione, gli scambi sia di classi intere che individuali e i contatti costanti con gli enti internazionali presenti sul territorio (Istituto Europeo, Institut Français, British Institute, scuole straniere, ecc.).

Nell'arco del triennio, per ogni sezione è previsto uno scambio con un liceo francese ed è proposto anche uno scambio o una settimana di soggiorno studio in un Paese in cui si parla una delle altre lingue straniere studiate (Inglese, Tedesco o Spagnolo).

Per potenziare la conoscenza della cultura francese e ampliare la conoscenza del sistema scolastico di oltralpe, anche in vista di un proseguimento degli studi universitari in Francia, si è stipulato un protocollo di intesa fra il nostro liceo e i Licei Pierre de Fermat di Tolosa, Victor Hugo di Parigi, Victor Louis de Talence (Bordeaux) e Cours Fenélon di Toulon con i quali si organizzano scambi individuali della durata di quattro settimane, destinati ad alcuni alunni delle classi quarte.

Ogni classe del triennio svolge un workshop presso il British Institute di Firenze con gli insegnanti dell'Istituto, su argomenti di letteratura concordati annualmente.

Per gli alunni che ne fanno richiesta sono previste attività di supporto, prove simulate e tutoraggio per il conseguimento delle certificazioni europee per la lingua inglese, francese, tedesca e spagnola.

Il programma di lingua e letteratura francese si inserisce nel percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del Baccalauréat.

I contenuti si articolano in due versanti tra di loro strettamente correlati, quello linguistico e quello letterario.

Lo studio della lingua è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare in francese secondo i parametri di riferimento previsti dal livello B2 del QCER.

Per quanto attiene al versante letterario, il programma allegato al D.M. 91/2010 prevede per i tre anni del percorso integrato 9 itinerari letterari (thématiques culturelles) articolati intorno a un tema comune alle letterature italiana e francese, che si inseriscono all'interno dei programmi delle due discipline.

Quelli affrontati nell'ultimo anno di corso sono i seguenti:

- 1) Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia;
- 2) La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il decadentismo, le avanguardie e le nuove correnti del Novecento.
- 3) La trasformazione delle forme letterarie (con specifico focus sul romanzo) di fronte ai cambiamenti storici e sociali del XX secolo.

All'interno degli itinerari letterari ogni consiglio di classe ha programmato dei percorsi tematici (itinéraires) di approfondimento, costruiti intorno ad una problematica e corredati di testi significativi, che si propongono di studiare un determinato movimento, le caratteristiche o

l'evoluzione di un genere o di una corrente di pensiero, le varie funzioni di un testo letterario. I percorsi tematici che sono stati oggetto di studio nel corrente anno scolastico sono illustrati negli allegati A di francese e di italiano.

In sintonia con quanto previsto dal D.M. 95/2013 e con la metodologia praticata in Francia, si privilegia fin dal primo anno del triennio una didattica basata sulla centralità del testo, guidando gradualmente gli alunni all'analisi delle varie componenti – nuclei informativi, caratteristiche linguistiche e stilistiche –, atte a comprendere struttura e significato di ogni brano analizzato. L'osservazione e il commento di una scelta antologica di testi sono esercizi essenziali per la comprensione delle tematiche e dello stile degli autori e per l'illustrazione delle caratteristiche delle varie correnti letterarie studiate. Questa pratica didattica consente di preparare gli alunni alla terza prova scritta, potenzia le capacità individuali di analisi e favorisce la formazione di lettori consapevoli e critici.

In collaborazione con i docenti di Storia dell'Arte, si evidenzia poi il rapporto fra la letteratura e le altre arti, guidando gli alunni all'analisi di documenti iconografici.

Per meglio comprendere il Liceo Linguistico Internazionale, si riporta di seguito il Quadro orario del Triennio, con indicato il monte ore di ciascuna disciplina:

MATERIA	III anno	IV anno	V anno
Italiano	4	4	4
Latino	2	2	2
Francese*	5 (5 C)	5 (5 C)	5 (5 C)
Inglese*	4 (1 C)	4 (1 C)	4 (1 C)
Tedesco/Spagnolo*	5 (1C)	5 (1C)	5 (1C)
Storia*	2 (2 C)	2 (2 C)	2 (2 C)
Matematica	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Scienze	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
ORE SETTIMANALI	36	36	36

* E' prevista la compresenza con docenti madrelingua

C= ore di compresenza con docente madrelingua

1.4. EsaBac: il doppio diploma

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, gli studenti del Liceo Internazionale Linguistico e Scientifico affrontano le prove di esame per il conseguimento dell'EsaBac (regolamentato nella sua fase definitiva dal DM 95/2013), il doppio diploma che permette il proseguimento degli studi nelle università dei due paesi partner. Questo progetto, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltralpe dei futuri lavoratori. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat permette agli studenti italiani di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi che riconoscono tale diploma.

L'insegnamento della Storia è da sempre impartito in francese con la compresenza di un professore di Lettere e di un docente madrelingua (conversatore). La metodologia utilizzata è quella adottata in Francia, secondo la quale si privilegia l'uso dei documenti autentici (scritti e iconografici). Le prove di verifica si svolgono in lingua e sono indirizzate alla preparazione delle due tipologie di prove scritte previste dal DM 95/2013 (Composizione, e Studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici). La preparazione e la correzione delle prove viene svolta dai due professori compresenti, il docente madrelingua interviene soprattutto per la valutazione della lingua e la verifica del rispetto della metodologia.

Il programma di Storia per la Terza prova dell'Esame di Stato (definito dall'allegato 3 del DM 91/2010) verte sui seguenti temi:

- Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri
- La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri
- L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri

Le novità introdotte dal Progetto EsaBac riguardano essenzialmente l'articolazione e la tipologia della Terza prova scritta dell'Esame di Stato.

ARTICOLAZIONE DELLE PROVE ESABAC

La parte di esame specifica, denominata EsaBac, è costituita da una parte scritta e una parte orale, come stabilito dal D.M. 91/2010.

La prova scritta, che ha la durata complessiva di 6 ore ed è effettuata successivamente allo svolgimento della seconda prova, si articola in due prove distinte:

- una prova scritta di Lingua e letteratura francese, della durata di 4 ore;
- una prova scritta di Storia in lingua francese, della durata di 2 ore.

La prova orale di Lingua e letteratura francese, invece, si svolge nell'ambito del colloquio dell'Esame di Stato, di cui fa parte integrante.

Tipo di prova	Materia	Durata	Tipologia
Scritta	Lingua e letteratura francese	4 ore	Analisi di un testo , tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri
			Saggio breve , da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari ed un documento iconografico relativi al tema proposto
	Storia	2 ore	Composizione
			Studio e analisi di un insieme di documenti , scritti e/o iconografici
Orale	Lingua e letteratura francese	Si svolge nell'ambito del colloquio	

Per quanto riguarda la tipologia delle prove scritte, sia la prova scritta di **Lingua e letteratura francese** che la prova scritta di **Storia in francese** vertono sul programma specifico del percorso EsaBac.

2.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1. Finalità generali del percorso formativo

Le finalità generali dell'attività didattica programmate dal Consiglio di classe si possono così indicare:

- Abituarsi al confronto tra modelli, opinioni e contesti diversi, attuando processi di valutazione e autovalutazione critica.
- Sviluppare la consapevolezza critica della complessità del reale attraverso un approccio di tipo storico-critico-problematico e scientifico-ambientale attraverso la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Ricercare e individuare le forme e i modi che permettono, nelle diverse situazioni comunicative, di dare spazio ai seguenti valori fondamentali: responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità, rispetto per l'ambiente.
- Favorire lo sviluppo di una mentalità interculturale.
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di partecipare alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione critica dei problemi della società complessa e globalizzata.
- Promuovere l'approccio alla multimedialità e alle nuove metodologie informatiche con spirito analitico e critico.

2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

Gli Obiettivi trasversali dell'attività didattica del Consiglio di classe si possono così indicare:

- Sviluppo della capacità di analisi, sintesi e produzione.
- Sviluppo della capacità di cogliere i caratteri distintivi dei linguaggi storico-naturali, formali, artificiali.
- Sviluppo organico della riflessione sulla struttura delle lingue oggetto del percorso di studi.
- Sviluppo della capacità di riconoscere e utilizzare i linguaggi settoriali.
- Acquisizione di metodologie e strumenti operativi propri delle varie discipline.
- Sviluppo dell'autonomia individuale e del senso critico, anche attraverso un approccio volto al confronto e alla comparazione.
- Potenziamento delle capacità di collaborare al fine di realizzare un lavoro comune.
- Potenziamento delle capacità di ascolto, di partecipazione e di dialogo.

2.3 Obiettivi disciplinari

Area umanistica

Conoscenze

- Acquisire i contenuti specifici delle discipline
- Conoscere i quadri culturali relativi all'Ottocento e al Novecento nell'ambito artistico e letterario
- Conoscere gli strumenti di analisi di un testo

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.
- Riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture.

Abilità

- Usare in modo appropriato la terminologia specifica delle diverse discipline
- Esprimersi correttamente nella forma sia scritta che orale
- Leggere i testi e i documenti iconografici e decodificarne il linguaggio
- Sviluppare un discorso con coerenza e padronanza della terminologia
- Analizzare e sintetizzare le informazioni
- Usare le nozioni acquisite per formulare giudizi personali
- Sviluppare abilità e mezzi per leggere e discutere i testi in lingua
- Comprendere ed utilizzare le lingue straniere in situazioni informali e formali
- Attuare processi di analisi, sintesi e astrazione.

Area scientifica

Conoscenze

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze matematiche e naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.

Competenze

- Sviluppare l'attitudine a riesaminare e sistemare logicamente e criticamente le conoscenze acquisite.
- Inquadrare le varie teorie scientifiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale.
- Acquisire la consapevolezza del valore delle Scienze quale componente culturale fondamentale per la lettura e l'interpretazione della realtà, ovvero della struttura della materia che ci circonda.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.

Abilità

- Comprendere e utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica e delle scienze naturali.
- Saper utilizzare gli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni naturali.
- Sviluppare la capacità di riconoscere analogie e differenze tra problemi di natura diversa.
- Sviluppare la capacità di utilizzare strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Utilizzare il metodo scientifico e operare logicamente.
- Saper utilizzare le regole nelle varie applicazioni.

3.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Dati statistici

La classe V O è attualmente composta da 23 elementi, 20 femmine e 3 maschi. Nel corso del triennio sono intervenute nel gruppo classe alcune variazioni dovute a trasferimenti e nuovi ingressi, riassunte nella seguente tabella:

	III anno	IV anno	V anno
Numero alunni provenienti dalla classe precedente	25	25	24
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	0	1	0

Non promossi a giugno	0	0	0
Promossi senza sospensione giudizio	18	20	0
Promossi dopo sospensione giudizio	7	4	0
Non promossi dopo sospensione del giudizio	0	0	0
Ritirati/ Trasferiti ad altro istituto/ ad altra classe	0	2*	1**

*un'alunna, promossa alla fine della classe terza, si è trasferita ad altra scuola prima dell'inizio delle lezioni; un'altra alunna, invece, durante il primo quadrimestre.

** un alunno, promosso alla fine della classe quarta, si è trasferito ad altra scuola prima dell'inizio delle lezioni.

3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

La classe si è formata in terza dall'aggregazione di diversi gruppi classe del biennio; durante e alla fine del quarto anno tre alunni si sono trasferiti ad altra scuola, mentre si è unita al gruppo un'alunna proveniente da altra classe terza di questo istituto. Fin dalla sua formazione la classe si è presentata assai eterogenea al proprio interno. A fronte di alcuni alunni che denotavano buoni prerequisiti, determinazione e capacità di impegno e un metodo di lavoro già pienamente acquisito ed efficace, altri evidenziavano diffuse fragilità e difficoltà nell'impostare lo studio in maniera autonoma e nell'elaborazione personale dei contenuti. L'acquisizione di un atteggiamento più maturo e coinvolto nei confronti dello studio, all'inizio della classe terza, non è stata favorita dalla situazione di incompiutezza e provvisorietà del Consiglio di Classe, con numerosi avvicendamenti nel corpo docente e mancanza di continuità didattica per alcune materie: la situazione si è tuttavia progressivamente stabilizzata a partire dalla classe quarta e di ciò molti alunni hanno risentito in maniera positiva, con un miglioramento del clima di lavoro e con un'attenuazione anche delle differenze di livello. Tali differenze, a fronte dell'aumentato carico di lavoro, dell'urgenza delle scadenze e della tabella di marcia serrata delle programmazioni permangono nell'anno terminale, pur all'interno di un quadro complessivo sostanzialmente positivo. Dal punto di vista disciplinare, alcuni alunni hanno dimostrato nella normale routine scolastica una tendenza alla poca puntualità nel rispetto degli orari, delle consegne e degli impegni scolastici, solo parzialmente corretta nel corso del tempo. La classe nel suo insieme si è sempre comportata in modo responsabile e rispettoso delle regole in occasione delle uscite didattiche, dei viaggi d'istruzione e delle attività di Alternanza scuola lavoro.

3.3. Il Consiglio di classe

Il consiglio di classe ha visto succedersi numerosi docenti nell'arco del triennio, in particolare durante il terzo anno (in cui si sono registrati anche avvicendamenti in corso d'anno) e per alcune materie, come risulta dalla tabella seguente:

Materia	Docenti		
	III anno	IV anno	V anno
Italiano	E. Parrini Cantini	E. Parrini Cantini	E. Parrini Cantini
Latino	E. Parrini Cantini	E. Parrini Cantini	E. Parrini Cantini
Storia	E. Parrini Cantini	E. Parrini Cantini	E. Parrini Cantini
Conversazione storia in francese	A. Patience / C. Laiacona	C. Poirey	M. Préveraud

Francese	V. Campanile	V. Campanile	V. Campanile
Conversazione francese	C. Laiacona	M. Préveraud	C. Laiacona
Inglese	G. Lauritano / D. Calce	G. Mistrulli	G. Mistrulli
Conversazione inglese	M. Colarossi	M. Colarossi	G. Gage
Spagnolo	E. Culasso	E. Culasso	E. Culasso
Conversazione spagnolo	M. Zugadi	M. C. Morera Toledo	M. Yurrita
Matematica	D. Manzi / L. Cattaneo	A. Labate	S. Vivona
Filosofia	G. Volarici	S. Morelli	S. Bulletti
Scienze	M. M. Spiriti	M. M. Spiriti	M. M. Spiriti
Storia dell'Arte	L. Aglietti	I. Gonnelli	I. Gonnelli
Scienze motorie e sportive	N. Morena	N. Morena	D. Gandolfi
Religione	B. Tatini	B. Tatini	L. Benvenuti

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti hanno privilegiato la lettura, la comprensione e l'analisi dei testi e dei documenti a diversi livelli (compositivo e formale, tecnico e tematico), prevedendo comunque un approccio variato fra lezioni frontali, lezioni partecipate, lezioni con utilizzo di supporti multimediali, lavori di gruppo, *cooperative learning*, *peer education* e *tutoring*, attività laboratoriali, letture e approfondimenti individuali. Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi, si rimanda agli allegati A delle singole discipline.

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

a) Mezzi

Sono stati usati (in diversa misura a seconda delle varie discipline):

- testi in adozione
- materiale prodotto o reperito dai docenti e fornito in fotocopia o inviato via e-mail
- mezzi audiovisivi, materiale didattico e attrezzature della scuola

b) Spazi

Gli allievi hanno utilizzato:

- l'aula assegnata alla loro classe
- la palestra e altri spazi messi a disposizione dalla Città Metropolitana per attività sportive
- aula video e laboratori
- gli spazi assegnati per conferenze e dibattiti.

c) Tempi

Il Collegio Docenti ha adottato la divisione in quadrimestri, con valutazione interperiodale.

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla Legge 107/2015, il Liceo Machiavelli ha realizzato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi terze e progressivamente nelle quarte e quinte. Pertanto, pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha ridenominato i percorsi di Alternanza in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento", i progetti svolti dalla classe, essendo presentati in precedenza, sono stati opportunamente portati a termine secondo gli obietti prefissati. Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, e sono stati approvati dal Collegio Docenti.

Gli studenti della classe nel corso del triennio hanno effettuato le ore previste dalla normativa con risultati soddisfacenti, come documentato nel Certificato individuale delle competenze acquisite. I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti infatti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando aziende ed enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche organizzative, gestionali e relazionali di un contesto più ampio.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, che invitano le istituzioni scolastiche alla valorizzazione delle esperienze all'estero, sono stati attivati inoltre numerosi progetti di scambi e stage con scuole ed enti partner stranieri, che hanno avuto una forte valenza formativa sia per gli aspetti linguistici sia per l'ambito relazionale.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati. Di seguito il quadro completo delle attività svolte nel corso del triennio, nello spirito di uno o più progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti (per la cui situazione dettagliata si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai percorsi).

	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019
"Pianeta Giustizia" Sindacato Avvocati Firenze	25 alunni	-	-
"Tutoraggio presso scuole statale ordine inferiore focalizzato su insegnamento lingue straniere" Istituto Comprensivo Galluzzo	-	20 alunni	-
SCAMBI/STAGE estero (individuali o di classe) organizzati dalla scuola	Scambio di classe con Senlis: 25 alunni	Soggiorno studio a Wimbledon: 17 alunni Scambio individuale con gli USA: 1 alunna	-
Esperienze individuali di studio all'estero per le quali sono state riconosciute ore di ASL	-	5 alunne	-

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Classe quinta, a. s. 2018-2019: sulla scorta di quanto deliberato dal Collegio docenti per le classi quinte, sono stati programmati dal Consiglio di classe due moduli di 4 ore ciascuno, il primo sulla Costituzione Italiana, il secondo sull'Unione Europea.

- Primo percorso: per il primo modulo ci si è avvalsi della collaborazione del prof. Paolo Mencarelli (Istituto Storico della Resistenza in Toscana) e del contributo della professoressa Rossella Aiello, docente di diritto della nostra scuola. Il percorso è stato condiviso con le classi V D, E, G, N, O. Per maggiori dettagli sugli argomenti trattati si rimanda all'allegato A di storia.
- Secondo percorso: il secondo percorso, dedicato alla storia e alle istituzioni dell'Unione Europea, si è svolto attraverso la partecipazione della classe al progetto "Le Elezioni Europee 2019: per una democrazia attiva", promosso dagli Archivi Storici dell'Unione Europea e al concorso ad esso correlato "Per un'Unione Europea sempre più Democratica" promosso da ASUE e Firenze Città Metropolitana. Per maggiori dettagli sull'attività svolta si rimanda all'allegato A di storia.

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Classe terza, a. s. 2016/2017: "Caravaggio" (modulo di storia dell'arte veicolato in lingua inglese – secondo quadrimestre)

Classe quarta, a. s. 2017/2018: "La tabla periodica de los elementos" (modulo di scienze veicolato in lingua spagnola - 2 ore)

9. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

Storia veicolata in Francese (come da curriculum)

Italiano e francese: come da curriculum EsaBac, sono stati affrontati tre itinerari letterari (thématiques culturelles) previsti dal programma di formazione integrata (allegato al D.M. 95/2013):

- Tematica culturale 7: Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia;
- Tematica culturale 8: La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il decadentismo
- Tematica culturale 9: La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.

All'interno dei tre itinerari il consiglio di classe ha programmato i seguenti percorsi tematici (itinéraires), costruiti intorno ad una problematica, che si propone di studiare un movimento, le caratteristiche o l'evoluzione di un genere o di una corrente di pensiero, le varie funzioni di un testo letterario:

Tematica culturale 7 : Itinerario *Romanzo e realtà*

Tematica culturale 8 : Itinerario *Il nuovo ruolo del poeta nella seconda metà del XIX secolo*

Tematica culturale 9 : Itinerario *Il rinnovamento del romanzo*

Itinerario *Il poeta di fronte alla guerra*

Per maggiori dettagli si rimanda agli allegati A di italiano e francese.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Classe III (A.S. 2016/2017)	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione in spagnolo tenuta da esperto esterno su feste e tradizioni popolari spagnole - Scambio in lingua francese col Lycée Saint-Vincent di Senlis - Visita guidata alla mostra <i>Rinascimento elettronico</i> a Palazzo Strozzi
Classe IV (A.S. 2017/2018)	<ul style="list-style-type: none"> - Visita guidata alla mostra <i>Il Cinquecento a Firenze</i> a Palazzo Strozzi - Uscita didattica dedicata all'architettura fiorentina del Sei-Settecento (reggia di Palazzo Pitti) - Conferenza in lingua inglese sul romanzo del Settecento presso il British Institute of Florence - Soggiorno studio presso la Milner School of English a Wimbledon
Classe V (A.S. 2018/2019)	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto <i>Dalla «vittoria mutilata» al «ritorno all'ordine». Tre incontri per l'anniversario dell'«impresa di Fiume»</i> (Comitato fiorentino per il Risorgimento) - Spettacolo di G. Tosto <i>«Eravamo tutti giovani e belli»</i> sulla poesia della Grande Guerra - Progetto Autodifesa - Progetto sulla donazione del sangue - Partecipazione alla proiezione del film <i>Capitaine Conan</i> di B. Tavernier in lingua originale presso l'Istituto Francese di Firenze - Visita alla mostra di Oscar Ghiglia presso il Centro Matteucci per l'Arte Moderna di Viareggio e passeggiata Liberty nella città - Laboratorio teatrale in inglese sul teatro di Samuel Beckett presso il Teatro di Palazzo Rinuccini - Nell'ambito dei moduli di "Cittadinanza e Costituzione", partecipazione al progetto "Le Elezioni Europee 2019: per una democrazia attiva" promosso dagli Archivi Storici dell'Unione Europea - Spettacolo teatrale in spagnolo <i>La zapatera prodigiosa</i> di F. Garcia Lorca al Teatro Puccini - Conferenza di Mme. M. Bossaert (Ecole Française de Rome), <i>Les étrangers en Italie (XIXe-XXe s.)</i> - Viaggio d'istruzione a Praga

11. ALTRE ATTIVITA'

Nel corso del triennio, gruppi di alunni hanno assistito con l'insegnante di italiano a spettacoli di prosa e di teatro musicale in orario extracurricolare: A. Palazzeschi, *Sorelle Materassi* (adattamento teatrale di U. Chiti); G. Verdi, *La battaglia di Legnano*; J. Offenbach, *Un mari à la porte* / P. Mascagni, *Cavalleria rusticana*.

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

Per colmare le lacune pregresse e le difficoltà di apprendimento emerse sono stati approntati i seguenti interventi:

- pause didattiche (una pausa di due settimane all'inizio del II quadrimestre, deliberata dal Collegio docenti, svolta in tempi diversi dalle singole discipline in base alla specifica programmazione), per attività di recupero in itinere;
- corsi di recupero pomeridiano con docente per le carenze più gravi.

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

In tutte le discipline si è fatto ricorso ad un congruo numero di verifiche formative e sommative, classificabili in:

- prove orali sotto forma di colloqui individuali, discussioni ed interventi, resoconti su lavori individuali e di gruppo;
- questionari a risposta aperta o chiusa;
- analisi di testi narrativi, poetici, iconografici e multimediali;
- produzione di testi in italiano e in lingua straniera in analogia con le tipologie previste per le prove dell'Esame di Stato;
- prove di simulazione di esame;
- esercitazioni pratiche in strutture sportive

Il numero e la tipologia delle prove di verifica nelle diverse discipline è uniformato alle direttive del Collegio Docenti e dei Dipartimenti disciplinari: per dettagli si rimanda agli Allegati A delle singole discipline.

13.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella sottostante:

	GRAVEMENT E INSUFFICIENTE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	MOLTO BUONO	OTTIMO
	Voto 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Non rispetto degli impegni e costante tendenza a distrarsi in classe	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva	Impegno e partecipazione attiva e sistematica	Impegno costante e partecipazione attiva	Impegno costante e partecipazione attiva e propositiva
ACQUISIZIONE E DELLE CONOSCENZE	Conoscenze lacunose ed errori rilevanti anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici, ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori rilevanti nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete	Conoscenze complete e approfondite
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e capacità carente di condurre analisi	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nella sintesi	Applicazione delle conoscenze limitata ad esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche se con qualche incertezza	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche in modo guidato	Capacità di effettuare autonomamente analisi e sintesi	Capacità di effettuare analisi approfondite e sintesi organiche
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione e delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia, ma imprecisione nella rielaborazione e	Adeguate autonomia nella rielaborazione e dei contenuti	Autonomia nella rielaborazione e dei contenuti	Capacità di rielaborare i contenuti e di proporre interpretazioni personali	Notevoli capacità nella rielaborazione e dei contenuti e nel proporre interpretazioni personali
ABILITÀ LINGUISTICHE E ED ESPRESSIVE	Alta frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Uso approssimativo e talora improprio degli strumenti espressivi e del lessico	Correttezza nell'esposizione e nell'uso del lessico	Esposizione corretta, chiara e con terminologia per lo più appropriata	Esposizione corretta, chiara e con appropriata terminologia	Uso della lingua appropriato	Uso della lingua ricco ed appropriato
COORDINAMENTO MOTORIO	Difficoltà rilevante nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Difficoltà nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Incertezze nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Uso corretto degli strumenti e autonomia nel coordinamento motorio	Uso parzialmente autonomo degli strumenti, discreto coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti, buon coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed efficace coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed ottimo coordinamento nei movimenti

13.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la seguente griglia:

INDICATORI	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Costante adempimento dei doveri scolastici • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica • Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Svolgimento regolare dei compiti assegnati • Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche • Correttezza nei rapporti interpersonali • Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico • Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Partecipazione discontinua all'attività didattica • Interesse selettivo • Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica • Disinteresse per alcune discipline • Rapporti problematici con gli altri 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto del regolamento scolastico • Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari • Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Continuo disturbo delle lezioni • Completo disinteresse per le attività didattiche • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni • Funzione negativa nel gruppo classe 	3 - 5

13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Nella tabella sottostante è riportata la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per gli studenti che sosterranno l'Esame di Stato nell'Anno Scolastico 2018/2019, in regime transitorio, si applicano le seguenti conversioni del credito conseguito nel III e IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22

14	23
15	24
16	25

13.5. Simulazione delle prove di esame

Il Consiglio di Classe ha effettuato le seguenti prove di simulazione:

Prova	Disciplina/e coinvolta/e	Data
Prima prova	italiano	19/2/2019 26/3/2019
Seconda prova	inglese e spagnolo	28/02/2019
Simulazione colloquio orale	italiano, latino, inglese, filosofia	3/5/2019 in orario pomeridiano
Bac Blanc (simulazione terza prova EsaBac)	francese, storia	Sarà svolta il 15/5/2019
Simulazione prova orale EsaBac di francese	francese (con docente di altra classe)	Sarà svolta il 29/5/2019 in orario pomeridiano

Per quanto riguarda la simulazione della prima e della seconda prova, esse sono avvenute nelle date stabilite e avvalendosi delle prove inviate dal MIUR; si specifica che la quasi totalità degli alunni non ha effettuato la seconda simulazione della seconda prova, in data 2/4/2019, perché si trovava in viaggio d'istruzione. La simulazione della prova EsaBac è stata concordata nell'ambito del piano di formazione EsaBac della Toscana, mentre per la simulazione del colloquio orale - limitata alla parte dedicata ai percorsi interdisciplinari a partire da documenti dati e concepita con valenza innanzitutto formativa per la classe e non di valutazione sommativa - i materiali sono stati concordati tra le docenti delle discipline coinvolte. Per le griglie di valutazione e per i testi delle simulazioni si rimanda alla sezione relativa (15. Allegati B) del presente documento, fatta eccezione per i testi delle prove di italiano e inglese/spagnolo, per i quali si rinvia alla pagina del sito del MIUR dedicata alle prove degli Esami di Stato.

13.6 Valutazione delle prove EsaBac

La valutazione della terza prova EsaBac dell'Esame di Stato viene effettuata secondo quanto stabilito dal D.M. 384/2019:

Articolo 2 - Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di *Baccalauréat*

1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di *Baccalauréat*, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.
2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi.

3. Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce' dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi.

4. Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di *Baccalauréat*, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

Articolo 3 - Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato

1. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.

3. La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Firenze, 6 maggio 2019

Docenti	Firma
Elena Parrini Cantini	
Mélanie Préveraud	
Valentina Campanile	
Corinne Laiacona	
Grazia Annelise Mistrulli	
Gregory Gage	
Elisabetta Culasso	
Monica Yurrita	
Silvia Vivona	
Silvana Bulletti	
Maria Michela Spiriti	
Ilaria Gonnelli	
Donatella Gandolfi	
Lucia Benvenuti	

Il Coordinatore
(Prof. Elena Parrini Cantini)

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Gilda Tortora)



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE V O INDIRIZZO INTERNAZIONALE LINGUISTICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Docente: Elena Parrini Cantini

ore di lezioni settimanali n° 4

1. Obiettivi specifici della disciplina

L'insegnamento della disciplina è stato finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi fondamentali:

In termini di competenze:

- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e per produrre testi scritti e orali di diverse tipologie.
- Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo i contenuti essenziali, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici rilevanti.
- Saper contestualizzare un testo letterario, fornendone le principali linee interpretative.

In termini di abilità:

- Comprendere il significato di testi sia letterari sia non letterari spiegati, svolgendo analisi testuali.
- Comprendere il significato e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari...).
- Inserire i testi letterari nel contesto del sistema culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe.
- Costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità o ancora relativo ad altri argomenti di studio, elaborando le conoscenze e avvalendosi di testi, con un linguaggio adeguato.
- Costruire testi argomentativi documentati, secondo le tipologie affrontate durante l'anno con un linguaggio tale da non compromettere la chiarezza e con una generale coesione logico-sintattica.
- Stabilire collegamenti con più di una materia rispetto ai nodi comuni evidenti, e in particolare valorizzando le connessioni con discipline qualificanti del profilo culturale di ciascun indirizzo.

In termini di conoscenze:

- Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato.
- Conoscere le caratteristiche specifiche dei generi letterari, le figure retoriche e le strutture metriche

di un testo.

- Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere.
- Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca;
- Conoscere il percorso storico e tematico della letteratura italiana dell'Ottocento e di congrua parte del Novecento, e gli autori e i testi più rappresentativi
- Conoscere in sintesi il Paradiso dantesco ed in particolare alcuni canti
- Conoscere le caratteristiche dei generi letterari presi in esame nel triennio e la loro collocazione temporale
- Conoscere le modalità argomentative e di analisi alla base della produzione dell'analisi del testo e delle tipologie d'Esame.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

N. B. I testi letti nell'antologia sono elencati con i titoli originali, se si tratta di testi poetici, oppure con i titoli attribuiti dall'antologia, se si tratta di brani tratti da romanzi. I testi elencati, fatti salvi i tagli operati all'interno dei brani stessi dai curatori dell'antologia, si intendono letti integralmente, dove non diversamente specificato. Le letture integrali dei romanzi in programma sono state assegnate per lo più nell'estate dalla 4° alla 5°, salvo diversa indicazione. Alcuni testi sono stati letti su materiali forniti dall'insegnante, che saranno messi a disposizione della commissione.

IL ROMANTICISMO E ALESSANDRO MANZONI (UNITÀ DI RACCORDO)

(settembre/prima metà di ottobre)

Quadro generale: caratteri generali. I Romanticismi europei. Il Romanticismo italiano. Le riviste letterarie in Italia: la "Biblioteca italiana" e il "Conciliatore". Il romanzo come genere romantico.

Testi:

Madame De Staël, *Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani* (estratto da *Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni*)

Profilo dell'autore. La vita, le opere. La poetica del "vero" e il rapporto tra storia e invenzione.

La produzione poetica: *gli Inni sacri* e le odi civili. Le tragedie. I *Promessi sposi*. Manzoni e il problema del romanzo storico. Storia e prospettive del genere letterario. Redazioni ed edizioni del romanzo. La struttura. La fortuna

Testi:

Il cinque maggio

Dagli atrii muscosi, dai fori cadenti... (*Adelchi*, coro dell'atto III)

Sparsa le trecce morbide... (*Adelchi*, coro dell'atto IV)

Gli alunni, pur provenendo da sezioni diverse del biennio, hanno tutti letto i *Promessi sposi* quasi integralmente o per ampie porzioni durante il secondo anno, come previsto dalla programmazione comune di italiano per il primo biennio; si è quindi preferito concentrarsi, nel trattare l'autore, sull'opera poetica e teatrale, tralasciando una lettura frammentata e antologica del romanzo, di cui si è analizzato e discusso solo il capitolo finale:

La fine e il sugo della storia (estratto dal capitolo XXXVIII)

GIACOMO LEOPARDI

(ottobre-novembre)

Profilo dell'autore; vita e opere. Il "classicismo romantico" di Leopardi; L'evoluzione ideologica e poetica: la teoria del piacere; il pessimismo storico; il pessimismo cosmico. La poetica del vago e dell'indefinito. Il rapporto con il Romanticismo. La prima produzione: *Le Canzoni* e *gli Idilli*. Il silenzio poetico e la scoperta dell'"arido vero": le *Operette morali*. La consapevolezza del "vero" e la fase dei *Grandi Idilli*. L'ultimo Leopardi e l'approdo a una nuova poetica: *La Ginestra*.

Testi:

Dallo *Zibaldone*:

Natura e ragione, secondo estratto (*Zibaldone* pp. 4175-77)

Indefinito del materiale, materialità dell'infinito: parte prima, *La teoria del piacere* (*Zibaldone* pp. 1025-1026)

La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo (*Zibaldone* pp. 1430-31, p. 1789, p. 1798, pp. 1825-26, p. 2263, pp. 1764-65)

dai *Canti*:

L'infinito

La sera al dì di festa

Alla luna (in fotocopia)

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto (strofe 1-3 e 7)

Dalle *Operette morali*:

Dialogo della Moda e della Morte

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie

Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere

Dialogo di Tristano e di un amico

Approfondimenti:

La trattazione dell'autore ha preso le mosse dalla visione del film *Il giovane favoloso* di M. Martone.

IL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E L'ETÀ POSTUNITARIA IN ITALIA (dicembre-gennaio)

Quadro storico culturale: l'affermazione e la diffusione del Positivismo, l'idea del progresso e il darwinismo sociale. Le forme di reazione al Positivismo. L'atteggiamento degli intellettuali italiani. Il quadro storico-culturale italiano dopo l'unità: le ideologie; le tendenze; il ruolo degli intellettuali e il conflitto artista-società. La Scapigliatura: temi e figure. Positivismo in letteratura: il Naturalismo; il romanzo naturalista. Il Verismo in Italia.

a

Testi:

C. Arrighi, *Gli artisti e la Scapigliatura* (da *La Scapigliatura e il 6 febbraio*)

E. Praga, *Preludio*

Vendetta postuma (in fotocopia)

A. Boito, *Lezione d'anatomia* (In fotocopia)

GIOVANNI VERGA

Profilo dell'autore, biografia ragionata; Il "caso" Verga: la formazione culturale e l'ideologia; La teorizzazione del Verismo e il metodo dell'impersonalità. La svolta verista e il rapporto con il Naturalismo francese; il pessimismo e la "lotta per la vita". La tecnica narrativa e l'evoluzione della poetica fino all'approdo al verismo: *Vita nei Campi*. Il "ciclo dei vinti" e la concezione del progresso. *I Malavoglia*. Da *I Malavoglia* a *Mastro Don Gesualdo* (cenni). La lingua: uso del discorso indiretto libero e particolarità sintattiche e lessicali.

Testi:

Da *Vita dei campi*:

Fantasticheria

Rosso Malpelo

La lupa

Cavalleria rusticana (in fotocopia)

Da *Novelle Rusticane*:

La roba

Libertà

Lettura integrale (assegnata per le vacanze natalizie) de *I Malavoglia*

Da *Mastro don Gesualdo*:

La morte di Gesualdo (parte IV, cap. V)

Approfondimenti:

- *Cavalleria rusticana*: dalla novella al teatro all'adattamento musicale. Introduzione all'ascolto dell'opera di P. Mascagni in programma nella stagione 2018-2019 del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (dittico operistico J. Offenbach, *Un mari à la porte* / P. Mascagni, *Cavalleria rusticana*. Allo spettacolo ha assistito circa metà della classe, in orario extracurriculare).

IL DECADENTISMO

L'origine del termine. Visione del mondo decadente: il rifiuto del Positivismo; le "corrispondenze"; l'inconscio e il panismo. Il simbolismo e l'artista "veggente". La rivoluzione del linguaggio poetico: le tecniche espressive e la musicalità; l'analogia e la sinestesia: il linguaggio del simbolismo; la fusione delle arti. Temi e figure dell'arte decadente. L'Estetismo e il Dandismo.

GABRIELE D'ANNUNZIO

(febbraio-prima metà di marzo)

Profilo dell'autore: vita e opere. La vita e l'ostentazione del superomismo. L'evoluzione ideologica: dall'estetismo al superomismo. *Il piacere*: struttura, temi e personaggi. I personaggi maschili dei romanzi. La produzione poetica: *Le Laudi*; *Alcyone*: la novità del linguaggio poetico.

Testi:

Da *Il Piacere*:

L'attesa (libro I, cap. I)

Il ritratto di Andrea Sperelli (libro I, cap. II)

Da *Alcyone*:

La pioggia nel pineto

L'onda

I pastori

La sera fiesolana

Approfondimenti:

Parodie dannunziane: L. Folgore, *La pioggia sul cappello*; E. Montale, *Piove* (testi inviati per e-mail).

GIOVANNI PASCOLI

(marzo)

Profilo dell'autore; biografia ragionata. La crisi della matrice positivista: i simboli. La poetica: *Il fanciullino*. I temi della poesia pascoliana: la visione del mondo decadente, le angosce dell'età moderna. Le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, l'aspetto fonico, la metrica, le figure retoriche. Le raccolte poetiche: da *Myricae* ai *Canti di Castelvecchio*.

Testi:

La poetica pascoliana (Da *Il fanciullino*, capp. I-III, IV, XX)

Da *Myricae*:

Lavandare

Patria

X Agosto

L'assiuolo

Il lampo

Il tuono

Da *Canti di Castelvecchio*:

La mia sera

Il gelsomino notturno

Da *Primi poemetti*:

Italy (canto 1, I e III; canto 2, IIII, XX)

IL PRIMO NOVECENTO

Il contesto storico: la guerra e la società di massa e l'avvento dei totalitarismi. L'ideologia: crisi del Positivismo e l'avanguardismo. L'inquietudine di inizio secolo: un nuovo modo di pensare l'uomo. La scienza e l'arte. Freud e la fondazione della psicoanalisi. "Tempo", "durata" e crisi della scienza. La dissoluzione delle forme tradizionali del romanzo.

ITALO SVEVO

(marzo)

Profilo dell'autore. Il pensiero e la poetica: modelli letterari e influenze culturali. La lingua. Contenuti e caratteristiche di *Una vita* e *Senilità*. Evoluzione dai primi romanzi a *La coscienza di Zeno*.

Da *La coscienza di Zeno*:

Prefazione (I, *Prefazione*)

Preambolo (II, *Preambolo*)

Il fumo (cap. III)

Il padre di Zeno (cap. IV)

Lo schiaffo (cap. IV)

Un matrimonio "sbagliato" (cap. V)

Il funerale mancato (VII)

Il finale (cap. VIII)

LUIGI PIRANDELLO

(aprile)

Presentazione dell'autore, biografia ragionata; Pirandello e la crisi di identità dell'uomo moderno; La visione pirandelliana del mondo e il ruolo dell'arte. *L'umorismo*. *Le novelle per un anno*. I romanzi. Gli esordi teatrali: il teatro siciliano e il teatro del "grottesco"; il "teatro nel teatro".

Testi:

Lettura integrale di un romanzo a scelta tra *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*.

Da *L'umorismo* (parte seconda):

Essenza, caratteri e materia dell'umorismo (Parte seconda, II)

Manzoni e Sterne (Parte seconda III)

La vita come flusso continuo (Parte seconda, V)

Da *Novelle per un anno*:

Ciàula scopre la luna

Il treno ha fischiato...

Da *Il fu Mattia Pascal*:

Prima Premessa e seconda Premessa (capp. I e II)

Cambio treno! (cap. VII)

Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII)

Il fu Mattia Pascal (cap. XVIII)

Da *Uno nessuno e centomila*:

Tutto comincia da un naso (libro I, cap. I)

Non conclude (libro VIII, cap. IV)

Da *Enrico IV*:

“*Preferii restar pazzo*” (atto III)

PERCORSO NELLA POESIA DEL NOVECENTO

(maggio)

N. B. Si segnalano con * gli argomenti non ancora svolti alla data del 6 maggio che si prevede saranno oggetto di studio nell'ultima parte dell'anno; per l'elenco degli argomenti e dei testi effettivamente affrontati si rimanda al programma finale.

La lirica del primo Novecento in Italia: tra innovazione e tradizione. La crisi dell'artista. Attraversamenti del Futurismo e del “crepuscolo”. Il *Modernismo*, poesia e coordinate critiche. La linea “novecentista” e “antinovecentista”.

Movimenti e tendenze del primo Novecento: ideologia e personaggi

Primo manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

C. Govoni, *Il palombaro*

A. Palazzeschi, *Chi sono?**

A. Palazzeschi, *Lasciatemi divertire (canzonetta)**

M. Moretti, *A Cesena**

GIUSEPPE UNGARETTI*

La vita e la formazione letteraria; La funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali; i temi dell'opera; l'*Allegria*.

Da *L'Allegria*

*In memoria**

*Il porto sepolto**

*Fratelli**

*Veglia**

*I fiumi**

*San Martino del Carso**

*Commiato**

*Mattina**

*Soldati**

EUGENIO MONTALE*

Profilo dell'autore. La parola e il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici. Il “primo Montale” e gli *Ossi di Seppia*: il titolo e il motivo dell'aridità. Il “varco”. La poetica e le scelte stilistiche. Il “secondo” Montale e *Le occasioni*; La poetica degli oggetti; le figure femminili e il rapporto con Dante. Il “terzo” Montale e *La bufera e altro*; gli esiti di *Satura*.

Da *Ossi di seppia*:

*Non chiederci la parola**

*Merigiare pallido e assorto**

*Spesso il male di vivere ho incontrato**

*I limoni**

*Cigola la carrucola del pozzo**

Da *Le occasioni*

*Ti libero la fronte dai ghiaccioli**

Da *Satura*:

*Ho sceso, dandoti il braccio. almeno un milione di scale**

UMBERTO SABA*

Presentazione dell'autore, biografia ragionata; I fondamenti della poetica e la linea "antinovecentista"; Il *Canzoniere*: i temi principali e le caratteristiche formali.

Da *Il Canzoniere*:

*A mia moglie**

*La capra**

*Trieste**

*Mio padre è stato per me l'assassino**

*Teatro degli Artigianelli** (in fotocopia)

Approfondimenti:

da *Storia e Cronistoria del Canzoniere*: Saba commenta *A mia moglie**

PERCORSO TEMATICO NELLA LETTERATURA DEL SECONDO DOPOGUERRA: L'ITALIA TRA BOOM E CONTESTAZIONE* (maggio-giugno)

Brani da L. Bianciardi, *La vita agra*; I. Calvino, *Marcovaldo*; P. P. Pasolini*

DIVINA COMMEDIA-PARADISO (novembre-aprile)

Introduzione generale alla terza cantica. Lettura, sintesi e analisi dei seguenti canti del *Paradiso*: I, III, VI, XXXIII (lettura integrale), XI (vv. 1-81), XV (vv. 88-148), XVII (vv. 1-69).

PERCORSI ESABAC

Nell'ambito della formazione integrata prevista per l'ESABAC, il programma di letteratura italiana è stato svolto nell'ottica di un costante confronto con la letteratura francese, per rilevare influenze reciproche, affinità ed elementi di discontinuità. In particolare, in accordo con la docente di francese (al cui allegato A si rinvia per l'elenco dei testi francesi) sono stati programmati quattro itinerari:

Tematica culturale 7: *Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia*.

Itinerario 1: *Romanzo e realtà*

Testi italiani :

G. Verga, da *Vita dei campi*, estratto da *Rosso Malpelo* (La presentazione di Malpelo e la morte

del padre)

G. Verga, da *Mastro don Gesualdo*, arte IV, capitolo V (La morte di Gesualdo)

Tematica culturale 8 : *La poesia della modernità. Baudelaire e i poeti maledetti : il decadentismo*
Itinerario 2 : *Il nuovo ruolo del poeta nella seconda metà del XIX secolo*

Testi italiani :

E. Praga, *Preludio*

G. Pascoli, *Il fanciullino*, III-IV

G. D'Annunzio, *La sera fiesolana*

Tematica culturale 9 : *La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche*

Itinerario 3 *Il rinnovamento del romanzo*

Testi italiani :

L. Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, *Premessa e Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*

I. Svevo, da *La coscienza di Zeno*, *Prefazione e Preambolo*

Itinerario 4 *Il poeta di fronte alla guerra**

Testi italiani :

G. Ungaretti, *San Martino del Carso*
Veglia

C. Rebora, *Viatico*

U. Saba, *Teatro degli Artigianelli*

3. Metodi di insegnamento

Si è cercato di sviluppare un percorso storico e tematico della letteratura italiana con un approccio al testo letterario volto a stimolare confronti tra testi dello stesso autore e tra autori diversi nell'ambito dello stesso genere letterario. L'insegnamento si è svolto prevalentemente a partire dall'analisi dei testi, guidata dall'insegnante, in cui gli alunni erano sollecitati a mettere in atto gli strumenti tecnici ed interpretativi acquisiti e le capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari. La lezione frontale è stata utilizzata (a volte con l'ausilio di presentazioni in PowerPoint) per ricordare fra loro i diversi momenti della storia letteraria, per presentare le principali caratteristiche dell'opera degli autori studiati e per facilitare i collegamenti all'interno del panorama storico-culturale di riferimento. Di alcuni romanzi è stata assegnata alla classe la lettura integrale e sono stati visionati a scuola film e video inerenti al programma svolto. Per preparare la classe allo svolgimento delle nuove tipologie testuali della prima prova scritta dell'Esame di Stato sono state assegnate esercitazioni a casa.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Antologia: *Fresca rosa novella*, volume 2 B, *Neoclassicismo e Romanticismo*, volume 3 A, *Dal naturalismo al primo Novecento* volume 3 B, *Il secondo Novecento*, a cura di C. Bologna e P. Rocchi, Loescher

Dante, *La Divina Commedia*, nuova edizione integrale, a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, SEI

Fotocopie integrative che verranno messe a disposizione della commissione.

- Lettura di documenti di vario genere (materiale iconografico, presentazioni in ppt, mappe concettuali);
- Schede integrative tratte da altri manuali;
- Letture integrali assegnate come lavoro a casa;
- Attività laboratoriale sulle nuove tipologie della prima prova dell'Esame di Stato, in particolare attraverso l'analisi delle tracce delle simulazioni e la discussione di compiti in classe e di esercizi svolte a casa già corretti individualmente.

Le lezioni si sono svolte in:

Aula dotata di computer e videoproiettore
Aula video

- **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**

Circa metà degli alunni ha assistito al seguente spettacolo, programmato nella stagione 2018-2019 del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino: dittico operistico J. Offenbach, *Un mari à la porte*/ P. Mascagni, *Cavalleria rusticana*

6. Interventi didattici educativi integrativi

È stato proposto lo svolgimento a casa di testi relativi alle nuove tipologie della prova d'esame (A, B, C) ed è stata effettuata una correzione puntuale in classe, con l'obiettivo di fornire strategie e metodologie di scrittura. Per gli alunni con insufficienza nel primo quadrimestre si è scelta la modalità del recupero in itinere e studio individuale; al termine delle attività di recupero è stata effettuata una prova di verifica.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Per quanto riguarda modalità e numero delle verifiche, in conformità con quanto deliberato nel Collegio docenti del 13 settembre 2018, la valutazione è stata effettuata per ogni quadrimestre sulla base di almeno due prove scritte, soprattutto conformi a quelle dell'Esame di Stato (gli alunni hanno lavorato sulle nuove tipologie di prima prova a partire da dicembre, quando il Ministero ha fornito le prime simulazioni online) e due prove valide per l'orale, secondo le modalità di interrogazione, colloquio, relazione, prove strutturate o semistrutturate, nonché di eventuali elaborati svolti a casa e di osservazioni sistematiche (interventi e domande). Per la correzione delle prove scritte del secondo quadrimestre è stata applicata la griglia di valutazione elaborata dal dipartimento di Lettere sulla base dei descrittori forniti dal Miur per le nuove tipologie della prima prova dell'Esame di Stato. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: raggiungimento degli obiettivi didattici; impegno e partecipazione; progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF, riportata nel Documento del Consiglio di Classe.

8. Obiettivi raggiunti

La classe presentava fin dalla terza una forte disomogeneità al proprio interno, in termini di competenze ma soprattutto di impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo, che si è in parte confermata nel corso del triennio. A fronte di alcuni alunni che hanno saputo rendersi progressivamente autonomi nello studio e che hanno dimostrato un autentico interesse per la proposta didattica, altri hanno infatti concentrato l'impegno principalmente in vista dei momenti di verifica, raccogliendo raramente gli spunti di approfondimento proposti per una autonoma rielaborazione e partecipando in maniera molto limitata ai momenti di confronto e discussione in classe sollecitati dall'insegnante. Nel lavoro in classe tale atteggiamento, unito ai ritmi serrati imposti dalla notevole riduzione delle ore di lezione dovute a molteplici fattori esterni, ha

comportato in molti casi la necessità di adattare e semplificare i contenuti. Al termine del quinto anno la classe si presenta ancora non omogenea. La maggior parte degli alunni possiede in modo pienamente sufficiente o discreto i contenuti relativi agli aspetti storico-culturali della letteratura italiana e agli autori trattati, è in grado di comprendere e analizzare un testo letterario seguendo delle linee guida, di collocarlo in un contesto storico-letterario ed effettuare collegamenti in base ai generi e ai temi in maniera guidata. Vi è poi un gruppo ristretto di alunni che, oltre a padroneggiare in modo soddisfacente i contenuti, ha pienamente assimilato la prospettiva interdisciplinare e interculturale sollecitata dal percorso di studi scelto e ha raggiunto livelli molto buoni nelle competenze espressive, mentre alcuni, a causa di un impegno nello studio discontinuo e in qualche caso anche di una frequenza delle lezioni non puntuale, possiedono conoscenze poco approfondite, raggiungono in modo non completo le competenze relative alla produzione scritta o evidenziano limiti nell'appropriatezza lessicale e nella fluidità di esposizione. Il bilancio del lavoro svolto, pur tra luci e ombre, può dirsi positivo, in gran parte grazie al rapporto schietto, corretto e costantemente improntato al dialogo, anche in presenza di difficoltà o problemi, instauratosi con la classe nel corso dell'intero triennio.

Firenze, 6 maggio 2019

La Docente Elena Parrini Cantini



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE V O INDIRIZZO INTERNAZIONALE LINGUISTICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LATINO

Docente: Elena Parrini Cantini

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Leggere testi d'autore riconoscendone le più rilevanti peculiarità semantico/lessicali e i fondamentali elementi morfosintattici e stilistici;
- Consolidare le abilità meta-linguistiche operando confronti lessicali e morfosintattici tra il latino e le altre lingue straniere studiate;
- Operare alcuni collegamenti tematici intra-testuali o intertestuali, sapendoli correttamente contestualizzare;
- Riconoscere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.

In termini di abilità:

- Riconoscere i principali elementi morfologici e sintattici acquisiti nel biennio e nel successivo completamento del programma;
- Possedere un sufficiente repertorio lessicale-semantico che consenta di comprendere il senso generale di testi d'autore;
- Saper analizzare e tradurre, con l'ausilio di note testuali e della mediazione didattica, testi d'autore;
- Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano;
- Saper effettuare esercizi di traduzione contrastiva;
- Saper operare semplici confronti a livello semantico, etimologico e morfosintattico tra latino e italiano, con eventuali riferimenti alle altre lingue studiate.

In termini di conoscenze:

- Sviluppo della letteratura latina e dei principali autori e generi dalla fine dell'età di Augusto all'età imperiale;
- Caratteristiche stilistiche e contenutistiche dei passi d'autore affrontati in classe in traduzione italiana e in lingua originale (relativamente alle nozioni di morfologia e sintassi studiate al biennio).

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

N. B. Per ogni testo letto in classe si riporta il titolo assegnato dal libro in adozione oppure il titolo indicato nelle fotocopie distribuite agli allievi.

L'ETÁ AUGUSTEA (settembre-ottobre)

Recupero delle coordinate storico-culturali. I temi della propaganda augustea. Il clima culturale: il classicismo augusteo e l'arte allusiva. Il rapporto tra letterati e Stato.

OVIDIO

Profilo dell'autore. *Gli Amores*: il genere, i contenuti e i caratteri. *Le Heroides*: il genere, i contenuti e i caratteri. *L'Ars amatoria*: il genere, i contenuti e i caratteri. *Le metamorfosi*: il genere, i contenuti, i caratteri, la struttura.

Testi in italiano:

Da *Amores*:

Il collezionista di donne (*Amores*, II, 4)

Da *Tristia*:

Autobiografia (*Tristia*, IV, 10)

Da *Metamorfosi*:

Piramo e Tisbe (*L'amore contrastato e il convegno segreto*, IV, vv. 55-166; *L'equivoco e la morte di Piramo*, IV, vv. 93-146)

Testi in lingua con traduzione a fronte:

Da *Ars Amatoria*:

L'arte di ingannare (I, vv. 611-614; 631-646)

Approfondimenti: M. Labate, *Dopo i generi: lo sperimentalismo di Ovidio*, estratto da *Id., Forme della letteratura, immagini del mondo: da Catullo a Ovidio*, in *Storia di Roma*, vol. 2.1 *La Repubblica imperiale*, Torino, Einaudi, 1990 (in fotocopia).

La fortuna letteraria dell'episodio ovidiano di Piramo e Tisbe è stato oggetto di una relazione orale a cura di un'allieva.

LA PRIMA ETÁ IMPERIALE: LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA

Il contesto storico e culturale. I principati di Tiberio, Caligola e Claudio. Il principato assolutistico di Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia. I generi letterari. Il rapporto tra intellettuali e potere.

FEDRO
(novembre)

Profilo dell'autore. La tradizione della favola. I contenuti e le caratteristiche dell'opera.

Testi in lingua:

da *Fabulae*

Il lupo e l'agnello (I, 1) (in fotocopia)
La volpe e il corvo (I, 13) (in fotocopia)
La volpe e l'uva (IV, 3) (in fotocopia)

SENECA
(novembre-dicembre)

La vita e le opere. I *Dialogi* di genere consolatorio e i dialoghi-trattato. I trattati e le *Epistulae ad Lucilium*. La filosofia stoica e il rapporto con il potere. Brevi cenni sulle tragedie. Lo stile della prosa senecana.

Testi in italiano:

Da *De brevitae vitae*:

La galleria degli occupati (*De brevitae vitae*, 12, 1-7; 13, 11-3)

Da *Phaedra*:

La passione distruttrice dell'amore (*Phaedra*, vv. 589-684; 698-718)

Testi in lingua:

Da *De brevitae vitae*:

La vita è davvero breve? (*De brevitae vitae*, 1, 1-4)

Testi in latino con traduzione a fronte:

Da *De brevitae vitae*:

Il valore del passato (*De brevitae vitae*, 10, 2-5; è stata effettuata la traduzione e l'analisi del testo latino solo per i paragrafi 2-3)

Da *Epistulae morales ad Lucilium*:

Come trattare gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4)

Traduzioni a confronto:

Un esame di coscienza (*De brevitae vitae*, 3, 3-4)

Approfondimenti: Scheda *Gli schiavi a Roma*

LUCANO
(gennaio)

Cenni biografici. Struttura, personaggi e stile del *Bellum civile*.

Testi in italiano:

Da *Bellum civile*:

I ritratti di Pompeo e Cesare (I, vv. 129-157)

Una funesta profezia (VI, vv. 750-820)

PETRONIO
(gennaio-febbraio)

Il *Satyricon*: la questione dell'autore. L'intreccio. La questione del genere e i rapporti con le fonti. Il realismo petroniano. Lo stile e la lingua.

Testi in italiano:

Da *Satyricon*:

Trimalchione entra in scena (*Satyricon*, 32-33)

I commensali di Trimalchione (*Satyricon*, 41, 9-42)

Il testamento di Trimalchione (*Satyricon*, 71, 1-8; 11-12)

L'ETÀ DEI FLAVI
(febbraio-marzo)

Il contesto storico: l'anno dei quattro imperatori e l'affermazione della dinastia Flavia. Il principato di Vespasiano. Tito e Domiziano. La vita culturale e attività letteraria al tempo dei Flavi.

MARZIALE

La vita e la cronologia dell'opera. L'epigramma: precedenti letterari e tecnica compositiva. I temi: il filone comico-realistico. Gli altri filoni. Lo stile e la lingua.

Testi in italiano:

La bellezza di Bilbili (*Epigrammata*, XII, 18)

Vivi oggi (*Epigrammata*, I, 15)

Matrimoni di interesse (*Epigrammata*, I, 10; X, 8; X, 43)

Erotion (*Epigrammata*, V, 34)

Testi in lingua:

Guàrdati dalle amicizie interessate (*Epigrammata*, XI, 44)

Testi in latino con traduzione a fronte:

Un libro 'a misura' di lettore (Epigrammata, X, 1)
Antonio Primo vive due volte (Epigrammata, X, 23)
La "bella" Fabulla (Epigrammata, VIII, 79)

Traduzioni a confronto:

Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie! (Epigrammata, III, 26)

QUINTILIANO

Cenni biografici. *L'Institutio oratoria*. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Il programma educativo di Quintiliano.

Testi in italiano:

Vantaggi dell'insegnamento collettivo (Institutio oratoria, I, 2, 18-22)
L'importanza della ricreazione (Institutio oratoria, I, 3, 8-12)

Testi in latino con traduzione a fronte:

Il maestro ideale (Institutio oratoria, II, 2, 4-8)

POESIA E PROSA NELL'ETÀ DI TRAIANO E ADRIANO

(aprile-maggio-giugno)

N. B. Si segnalano con * gli argomenti non ancora svolti alla data del 6 maggio che si prevede saranno oggetto di studio nell'ultima parte dell'anno; per l'elenco degli argomenti e dei testi effettivamente affrontati si rimanda al programma finale.

Le coordinate storiche. Nerva e Traiano la conciliazione tra principato e libertà. Il principato adottivo. La massima espansione territoriale dell'impero. La vita culturale e l'attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano e la produzione letteraria.

GIOVENALE

La vita e la cronologia dell'opera. La satira 'indignata' di Giovenale e il rapporto col genere letterario. Contenuti e stile delle satire.

Testi in italiano:

Chi è povero vive meglio in provincia (Sat. III, vv. 164-189)
Roma "città crudele" con i poveri (Sat. III, vv. 190-222)
Eppia la gladiatrice (Sat. VI, vv. 82-113)

TACITO*

La vita e la cronologia delle opere. Il *Dialogus de Oratoribus*: le cause della decadenza dell'oratoria. *Agricola*: contenuti e temi. *Germania*: contenuti e temi. La virtù dei barbari e la

corruzione dei Romani. Le opere storiche *Historiae* e *Annales*: la concezione storiografica di Tacito. La lingua e lo stile.

Testi in italiano:

Da *Agricola*:

*Il discorso di Càlgaco** (*Agricola*, 30-31,3)

Da *Germania*:

*Il matrimonio** (*Germania*, 18)

Da *Historiae*:

*Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale** (*Historiae*, IV, 73-74)

Da *Annales*:

*Nerone e l'incendio di Roma** (*Annales*, XV, 38-39)

*La persecuzione dei cristiani** (*Annales*, XV, 44, 2-5)

Testi in latino con traduzione a fronte:

Da *Germania*:

*La fedeltà coniugale** (*Germania*, 19)

3. Metodi di insegnamento

Lo studio di ciascun autore è stato affrontato attraverso la lettura di testi antologici per lo più in traduzione italiana; è stata proposta la versione latina originale di alcuni testi più semplici. L'insegnamento si è svolto prevalentemente secondo le modalità della lezione frontale, che è stata utilizzata per raccordare fra loro e contestualizzare storicamente i diversi momenti della storia letteraria, per presentare il profilo di autori e opere, per introdurre la lettura e l'analisi dei testi in traduzione. Per i brani letti in lingua originale, la docente ha costantemente guidato gli allievi nella traduzione e nell'analisi linguistica, stilistica e grammaticale (richiamando, all'occorrenza, le nozioni apprese al biennio). Si è cercato di stimolare la partecipazione degli alunni invitandoli alla riflessione autonoma sugli argomenti affrontati e all'effettuazione di collegamenti interdisciplinari.

4. Metodologie e spazi utilizzati

È stato utilizzato prevalentemente il manuale in adozione: G. Garbarino-L. Pasquariello, *Colores*, vol. 2 *L'età di Augusto* e vol 3. *Dalla prima età imperiale ai regni romano barbarici* (Paravia), con l'ausilio occasionale di presentazioni in ppt e fotocopie fornite dall'insegnante. Le lezioni si sono svolte in:

Aula dotata di computer e videoproiettore

- **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**
-

Non sono state effettuate attività extracurriculari inerenti alla disciplina.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Quando si è verificata la necessità di riprendere argomenti non ben assimilati, sono state effettuate ore di recupero o ripasso in orario curricolare.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio docenti del 13 settembre 2018, sono state svolte per ogni quadrimestre almeno due prove nella forma di colloquio individuale per verificare conoscenze e competenze applicative o di prove scritte volte sia alla verifica delle conoscenze che delle competenze. La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi didattici, dell'impegno e della partecipazione, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF, riportata nel Documento del Consiglio di Classe.

8. Obiettivi raggiunti

Il monte ore della disciplina nell'indirizzo rende difficoltoso lo svolgimento di un lavoro di traduzione ampio ed approfondito; d'altra parte, il livello di competenze linguistiche della maggior parte degli alunni non consente un approccio autonomo ai testi in lingua. Si è ritenuto opportuno, pertanto, privilegiare la lettura guidata dei testi, un lavoro di analisi con traduzioni contrastive e la lettura di testi in traduzione. Le conoscenze letterarie della quasi totalità degli alunni sono nel complesso pienamente sufficienti, anche se non sempre si traducono in un'esposizione corretta e fluida. Un gruppo di alunni ha conseguito grazie all'impegno un livello discreto o buono di conoscenze e competenze; un gruppo più ristretto ha dimostrato un'ottima padronanza dei contenuti e una soddisfacente capacità di rielaborarli ed effettuare collegamenti.

Firenze, 6 maggio 2019

La docente Elena Parini Cantini



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE V O INDIRIZZO INTERNAZIONALE LINGUISTICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

Docente: Elena Parrini Cantini

Conversatrice di storia in francese: Mélanie Préveraud

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Comprendere le radici storiche del presente, analizzando gli elementi di continuità, discontinuità e frattura nel corso del tempo e confrontando fra loro differenti aree geografiche e culturali.

In termini di abilità:

- Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi, individuando i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici;
- Utilizzare in modo appropriato i termini del linguaggio specifico;
- Cogliere le relazioni fondamentali tra le diverse epoche e culture e le interazioni fra i diversi attori e fenomeni della storia;
- Saper prendere appunti durante una lezione di storia in lingua francese, oltre che in italiano;
- Saper analizzare documenti storici di diversa tipologia e confrontarli;
- Esporre, in maniera sufficientemente chiara e coerente, in entrambe le lingue, i contenuti disciplinari appresi;
- Riuscire a realizzare una prova scritta secondo le tipologie dell'*ensemble documentaire* e della *composition*.

In termini di conoscenze:

In linea col DM 95/2013, il programma si è sviluppato secondo la scansione modulare indicata qui di seguito:

Tema 1: *La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)*

Tema 2: *Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri*

Tema 3: *L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri*
Tema 4: *La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri*

Il programma EsaBac, oggetto della terza prova scritta, verte sui temi 2, 3, 4, ovvero sull'arco cronologico 1945-2009.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

N. B. Si segnalano con * gli argomenti non ancora svolti alla data del 6 maggio che si prevede saranno oggetto di studio nell'ultima parte dell'anno; per l'elenco degli argomenti effettivamente affrontati si rimanda al programma finale.

- **L'Europe domine le monde** (settembre-prima metà di ottobre)
6.

La révolution industrielle et la société à la fin du XIXe siècle

La III^e République. L'affaire Dreyfus

La course à la colonisation

L'Italia tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale (linee generali)

- **Première moitié du XXe siècle : guerres, démocraties, totalitarismes (jusqu'en 1945)**

- **La marche à la guerre** (seconda metà di ottobre)

Jeu des alliances, enjeux européens et coloniaux

- **La Première Guerre mondiale** (novembre)

(

Les grandes phases et les conséquences. De nouveaux équilibres européens et mondiaux.

L'Italia in guerra: Interventisti/Neutralisti. I fronti e la guerra di trincea. Caporetto. La conclusione del conflitto e "la vittoria mutilata"

Les révolutions russes (dicembre)

- **Les années 1920 et 1930 : détente internationale, la crise de Wall Street, regain des tensions** (dicembre-gennaio)

L'ascesa del Fascismo fino agli anni Trenta.

Les totalitarismes : fascisme, nazisme et stalinisme

- **La guerre d'Espagne** (febbraio)
- **La Seconde Guerre mondiale** (febbraio)

Les grandes phases, la politique nazie d'extermination

L'occupation nazie de la France. La Résistance en France

L'Italia in guerra: i fronti. La caduta del fascismo. L'8 settembre e l'Italia occupata. La Repubblica di Salò. La Resistenza e la Liberazione

- **Le monde de 1945 à nos jours.**
- **La Guerre Froide (1947-1991)** (marzo-aprile)

De la bipolarisation du monde à une détente relative au milieu des années 70' : deux modèles qui s'opposent ; la crise de Berlin ; la guerre de Corée ; la construction du Mur de Berlin ; la crise de

Cuba ; la détente jusqu'à la conférence d'Helsinki
Du regain des tensions à la chute du Mur de Berlin et la dislocation de l'URSS

- **Le Tiers-Monde : décolonisation et contestation de l'ordre mondial** (aprile)

Les différents types de décolonisation : le cas de l'Inde ; la guerre d'Indochine ; la guerre d'Algérie
Le non-alignement : la conférence de Bandung, les difficultés du Tiers-Monde

- **Les démocraties populaires** (aprile)

La phase de constitution du bloc soviétique ; les contestations et les répressions
Le cas de la Chine

- **Le Moyen-Orient***

Le contexte de poudrière depuis le début du XXe siècle ; la création de l'Etat d'Israël ; les guerres israélo-arabes jusqu'à la Guerre du Kippour ; la crise de Suez*
Les chocs pétroliers, les tentatives de rapprochement et de pacification, les intifadas*

- **La France de 1945 à nos jours** (maggio-giugno)

Institutions de la IVe République et de la Ve République et les grandes phases de la vie politique ;
le passage d'un régime à l'autre
Les causes de la contestation de mai 1968 ; les grandes mutations de la crise économique des
années 1970 à nos jours. La cohabitation

- **L'Italia dal 1945 agli anni Novanta** (maggio-giugno)

Le istituzioni e le grandi fasi della vita politica. La ricostruzione e il miracolo economico
La contestazione e la crisi degli anni Settanta. Tangentopoli e la crisi del sistema dei partiti. I nuovi
movimenti politici degli anni Novanta*

- **La construction européenne et ses enjeux des années 1950 à nos jours** (maggio)

Les différentes étapes de la construction européenne ; les différentes visions et perspectives du
projet européen ; les réussites et les limites de l'Union européenne

- **Vers un nouvel ordre mondial (des années 1970 aux années 2000)*** (maggio-giugno)

Rupture des équilibres, émergence de nouvelles puissances
Les modèles économiques et sociaux des sociétés en mutation

3. Metodi di insegnamento

Le lezioni frontali, prevalentemente in lingua francese, sono state alternate a lezioni interattive. In particolare, l'insegnante francese ha curato l'analisi dei documenti e la preparazione delle tipologie della prova scritta EsaBac, mentre l'insegnante italiano ha curato l'approfondimento di alcuni argomenti specifici relativi all'Italia e collegamenti interdisciplinari.

L'attività didattica è stata svolta attraverso:

- presentazione dei contenuti mediante lezioni frontali
- lezione interattiva con analisi di documenti

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il testo di storia in lingua francese *Histoire, Terminale*, Hachette, è stato il principale strumento utilizzato per il programma EsaBac, affiancato dal manuale di storia in italiano (De Luna, Meriggi, *Sulle tracce del tempo*, Paravia, volumi 2 e 3) e da materiali prodotti dagli insegnanti, schede di approfondimento tratte da altri manuali scolastici o saggi, materiale online di natura fotografica, audiovisiva, cartografica, testuale. Le lezioni sono state svolte ricorrendo sistematicamente al computer connesso a internet e al videoproiettore presenti nell'aula. La classe ha infine partecipato a conferenze ed incontri in Sala degli Affreschi.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

La classe ha partecipato ai seguenti progetti e attività:

- 1) Ciclo di tre lezioni dal titolo *Dalla «vittoria mutilata» al «ritorno all'ordine»*. Per l'anniversario dell'«impresa di Fiume»:
 - F. Bertini, *Il conflitto sociale nel dopoguerra: dalla Rivoluzione d'Ottobre in Russia all'occupazione delle fabbriche in Italia*
 - Z. Ciuffoletti, *Dopo la Grande Guerra. La vittoria mutilata: dall'«impresa di Fiume» all'avvento del Fascismo*
 - S. Casprini, *Il «ritorno all'ordine» nell'arte e nella cultura italiana*
- 2) Proiezione del film *Capitaine Conan* di B. Tavernier presso l'Istituto Francese
- 3) Partecipazione alla conferenza di Mme. M. Bossaert, *Les étrangers en Italie (XIXe-XXe siècle)*, organizzata dall'École française de Rome

- Cittadinanza e Costituzione -

Nell'ambito dei percorsi di "Cittadinanza e Costituzione", sulla scorta di quanto deliberato dal Collegio docenti sono stati progettati dal Consiglio di classe due percorsi, il primo sulla Costituzione Italiana (primo quadrimestre), il secondo sull'Unione Europea (secondo quadrimestre).

Per il primo percorso, costituito da un modulo di 4 ore, ci si è avvalsi della collaborazione del prof. Paolo Mencarelli dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana (3 ore) e del contributo della professoressa Rossella Aiello, docente di diritto della nostra scuola (1 ore). Il percorso, con minime variazioni dovute a situazioni contingenti, è stato progettato e condiviso con le classi V D, E, G, N, O, e si è concluso con una verifica in lingua italiana sotto forma di questionario a risposta aperta.

- Confronto con lo Statuto albertino : natura rigida e carattere popolare.
- Dal retroterra storico all'elezione dell'Assemblea Costituente
- I profondi legami con l'esperienza della Resistenza e dell'antifascismo
- Le diverse anime ideologiche in seno all'Assemblea : un testo compromissorio
- La scelta della lingua per la Costituzione: le testimonianze di Calamandrei e De Mauro;
- I principi fondamentali della Costituzione: diritti inviolabili e doveri inderogabili;

Questioni di diritto:

- definizione di popolo, cittadinanza, popolazione
- *ius sanguinis/ius soli*
- Limiti alla democrazia diretta: l'uso del Referendum

Il secondo modulo si è svolto attraverso la partecipazione della classe al progetto *Le Elezioni Europee 2019: per una democrazia attiva*, promosso dagli Archivi Storici dell'Unione Europea. Il

modulo, di 5 ore, è consistito in una lezione frontale di due ore sulla storia e le istituzioni dell'Unione Europea, tenuta presso la scuola da esperti dell'ASUE, e da un'attività laboratoriale svolta in orario pomeridiano presso Villa Salviati, sede dell'ASUE, consistente nell'elaborazione per gruppi e nella discussione collettiva di una serie di proposte sui temi della partecipazione democratica, della scuola e dell'ambiente.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Nel corso delle lezioni si sono previsti momenti di puntualizzazione e revisione che si configurano come attività di recupero *in itinere* rivolte all'intero gruppo classe, in particolare allo scopo di consolidare le abilità relative alla redazione delle tipologie testuali previste per l'EsaBac. Per il recupero degli alunni con carenze nel primo quadrimestre è stata scelta la modalità dello studio individuale.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio docenti del 13 settembre 2018, la valutazione è stata effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove valide per l'orale. Pertanto sono state svolte almeno due verifiche in forma di colloquio individuale, sia in lingua italiana che francese, di relazione e di prove scritte conformi alle tipologie *Etude d'un ensemble documentaire* e *Composition* della prova scritta dell'EsaBac. Per il primo modulo di "Cittadinanza e Costituzione" la verifica è stata svolta in italiano sotto forma di questionario a risposta aperta.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: raggiungimento degli obiettivi didattici; impegno e partecipazione; progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF, riportata nel Documento del Consiglio di Classe.

8. Obiettivi raggiunti

Il livello di conoscenze e competenze raggiunto dalla classe è complessivamente sufficiente. In questo quadro generale si distingue un ristretto gruppo di alunni di livello più che soddisfacente sia per impegno e partecipazione, sia per autonomia nella rielaborazione dei contenuti e nell'operare collegamenti interdisciplinari; alcuni alunni denotano invece di non padroneggiare completamente la metodologia EsaBac, in relazione specialmente alle due tipologie di prova d'esame. Il lavoro in classe ha risentito di una tendenza generale all'apprendimento passivo dei contenuti; tuttavia alcuni alunni hanno dimostrato una più vivace partecipazione e un approccio più autonomo e personale in relazione ad argomenti e temi cronologicamente vicini.

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.gov.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: ffis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE **5 O** INDIRIZZO **LINGUISTICO INTERNAZIONALE**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **FILOSOFIA**

Docente: SILVANA BULLETTI

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- 1) Leggere autonomamente un testo filosofico
- 2) Cogliere la struttura argomentativa di un testo e saperne individuare la tesi
- 3) Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- 4) Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- 5) Confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia, riconoscendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati
- 6) Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica e sviluppare la riflessione personale

In termini di abilità:

- 1) Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato
- 2) Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- 3) Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
- 4) Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico, cogliendone le strategie argomentative e le tesi principali
- 5) Saper collegare l'insegnamento degli autori del passato con l'attualità

In termini di conoscenze:

- 1) Conoscere i principali autori, le correnti e alcuni problemi rilevanti della filosofia

- dell'Ottocento e del Novecento
- 2) Conoscere le categorie fondamentali della disciplina
 - 3) Conoscere i vari stili di scrittura filosofica

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

I QUADRIMESTRE

ROMANTICISMO E IDEALISMO. LA FILOSOFIA HEGELIANA

Romanticismo e Idealismo: caratteri fondamentali. Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà dell'Assoluto. Il senso dell'infinito; la vita come inquietudine e desiderio; la nuova concezione della storia e la centralità delle idee di popolo e nazione. (Ottobre)

Georg Wilhelm Friedrich Hegel : la vita e le opere. I temi delle opere giovanili. Rapporti con il pensiero kantiano. Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, il dibattito del "giustificazionismo" hegeliano. La dialettica: i tre momenti del pensiero, il significato della dialettica hegeliana. Le partizioni della filosofia hegeliana, la Filosofia dello Spirito. La "**Fenomenologia dello spirito**" : funzioni della fenomenologia e collocazione nel sistema hegeliano. Analisi delle figure di Coscienza, Autocoscienza, Ragione. (Ottobre- novembre)

L'"**Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio**". La filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo e la riflessione politica di Hegel, concezione etica ed organicistica dello stato. La filosofia della storia: le "astuzie" della Ragione. Lo Spirito assoluto : religione e filosofia. (Novembre)

LA CRITICA ALL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

Arthur Schopenhauer : la vita e le opere. Le radici culturali del sistema filosofico. Rapporti con il kantismo e con l'hegelismo. Il mondo come rappresentazione: il "velo di Maya" e le forme a priori della conoscenza. Il mondo come volontà: caratteristiche e manifestazioni della volontà di vivere. L'analisi della condizione esistenziale umana: il pessimismo; piacere, dolore e noia. La critica alle varie forme di ottimismo: cosmico, sociale e storico. Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica, ascesi. (Novembre)

Soren Aabye Kierkegaard : la vita e le opere. La critica all'idealismo: la rivalutazione dell'esistenza e del singolo. La dissertazione giovanile sul "concetto dell'ironia". L'analisi dell'esistenza umana: le categorie di scelta e possibilità; il carattere paralizzante del possibile; i sentimenti di angoscia e disperazione.

"**Aut-aut**" : le possibilità dell'esistenza umana. La vita estetica e la vita etica. Disperazione, pentimento e scelta. La vita religiosa: la fede come scandalo, disperazione e fede. (Novembre-dicembre)

LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

La destra e la sinistra hegeliana. Caratteri generali: la religione e la legittimazione della realtà secondo le due prospettive. (Dicembre)

Ludwig Feuerbach : la vita e le opere. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione: Dio come proiezione umana e la religione come antropologia capovolta. Le origini umane dell'idea di Dio; alienazione religiosa. Materialismo naturalistico, ateismo, umanismo, filantropismo. (Dicembre)

Karl Marx : la vita e le opere. Caratteristiche del marxismo: importanza della prassi. Rapporti con la filosofia hegeliana: affinità e differenze; la critica al "misticismo logico";

"**Gli Annali franco-fedeschi**" : la critica della civiltà moderna e del liberalismo.

"**I Manoscritti economico- filosofici**" : il concetto di alienazione e confronto con Hegel e Feurbach. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave storico-sociale.

"L'ideologia tedesca" : il materialismo storico; struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia.

"Il Manifesto del partito comunista" : il ruolo della borghesia; proletariato e lotta di classe.

"Il Capitale" : l'analisi scientifica del sistema economico capitalistico; merce, lavoro e plusvalore; saggio di plusvalore e saggio di profitto; tendenze e contraddizioni strutturali del capitalismo; la dittatura del proletariato. (Dicembre-gennaio)

FILOSOFIA E POLITICA

Hannah Arendt: la vita e le opere. **"Le origini del totalitarismo"**: la prefazione, il totalitarismo nella società di massa, totalitarismo come intreccio di "terrore e ideologia". **"La banalità del male"**: l'assenza di pensiero, la coscienza, il dialogo interiore; il male radicale.

Approfondimento della figura di Hannah Arendt come donna e libera pensatrice attraverso la visione del film "Hannah Arendt" di Margarethe Von Trotta. (Gennaio- febbraio)

II QUADRIMESTRE

IL POSITIVISMO

Caratteristiche generali e contesto storico del Positivismo europeo . (Febbraio)

Positivismo sociale

Auguste Comte: la vita e le opere. La legge dei tre stadi; la dottrina della scienza e la classificazione delle scienze; il ruolo della sociologia e la sociocrazia. (Febbraio-marzo)

Positivismo inglese John Stuart Mill : l'utilitarismo, gli scritti principali.

"Sulla libertà": la libertà individuale, i limiti dell'autorità, la difesa dei diritti individuali e il valore delle minoranze.

"Sulla servitù delle donne" : l'importanza dell'emancipazione femminile. (Marzo)

Positivismo evoluzionistico : Charles Darwin : la vita e le opere. La teoria dell'evoluzione attraverso la selezione naturale. Creazionismo e fissismo. Riferimenti teorici ed esperienze alla base della stesura de "L' Origine della specie". La posizione dell'uomo nel regno dei viventi. (Marzo)

LA REAZIONE AL POSITIVISMO: LO SPIRITUALISMO E BERGSON

Lo spiritualismo: l'attenzione per la coscienza.

Henri Bergson : le opere principali. I concetti di tempo e durata. Memoria , ricordo, percezione. (Marzo)

LA CRISE DELLE CERTEZZE DELL'OCCIDENTE: NIETZSCHE E FREUD

Friedrich Wilhelm Nietzsche: la vita e le opere. Le fasi della produzione filosofica; nazificazione e denazificazione, caratteristiche del pensiero e della scrittura.

Il periodo giovanile: **"La nascita della tragedia dallo spirito della musica"**. Dalla filologia alla filosofia attraverso lo studio della tragedia. Il rapporto tra spirito apollineo e spirito dionisiaco. L'opposizione tra spirito dionisiaco e spirito socratico. La Seconda considerazione inattuale, **"Sull'utilità e il danno della storia per la vita"**. La critica dello storicismo e l'importanza del fattore "oblio". Le tre tipologie della storia: potenzialità e limiti.

Il periodo illuministico: **"La gaia scienza"** e l'annuncio della morte di Dio. La fine delle illusioni metafisiche.

Le conseguenze della morte di Dio: Il nichilismo passivo e attivo.

"Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno". Caratteristiche dell'oltre uomo: fedeltà alla terra e al corpo; l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza.

L'ultimo Nietzsche: **"Il crepuscolo degli idoli"** e la **"Genealogia della morale"**, morale dei signori e morale degli schiavi. Il prospettivismo. (Aprile)

Sigmund Freud : la vita e le opere. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi: il caso di Anna O. . La scoperta dell'inconscio e i metodi per accedervi. La scomposizione psicoanalitica della personalità: le due topiche. La teoria della sessualità e il complesso edipico. La teoria psicoanalitica dell'arte. La religione e il disagio della civiltà. (Aprile- maggio)

L'ESISTENZIALISMO COME CORRENTE CULTURALE E FILOSOFICA

Caratteri generali: l'esistenzialismo come "atmosfera" e come filosofia, i limiti della condizione umana.

Jean-Paul Sartre : la vita e le opere. "**L'essere e il nulla**" La concezione dell'esistenza: le strutture dell'"essere"; la libertà e la responsabilità. Dalla "nausea" all'impegno, il desiderio dell'uomo di essere Dio. La lettura esistenzialistica del marxismo.

Martin Heidegger: la vita e le opere. Il primo Heidegger, "**Essere e tempo**" : L'"Esserci e le sue caratteristiche peculiari". L'"essere- nel- mondo". L'esistenza inautentica: esistenza anonima, la cura. Esistenza autentica: la morte, il tempo.

(Quest'ultimo modulo verrà trattato nella seconda metà di maggio)

3. Metodi di insegnamento

Presentazione e studio degli argomenti attraverso un approccio metodologico storico-critico-problematico. Le problematiche e le tesi di volta in volta prese in esame sono state messe in relazione con le precedenti, risalendo dal pensiero del singolo autore al quadro storico- culturale di carattere generale. Per alcuni autori sono state proposte letture di approfondimento di integrazione interdisciplinare.

Le lezioni sono state impostate principalmente in modo frontale, ma sempre improntate alla discussione, favorendo il più possibile la partecipazione delle studentesse e degli studenti e un continuo feedback. Ogni volta che è stato possibile si è cercato di aggiornare e problematizzare gli argomenti trattati, mettendo a confronto varie posizioni teoriche.

LETTURE

Hegel, *I tre momenti costitutivi della dialettica* tratto da "Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio" Laterza, Roma-Bari 1971, pp.246-256

Hegel, *La relazione dialettica tra servo e padrone* tratto da "Fenomenologia dello spirito" I,IV,A,112-115 cit., pp. 283-289

Schopenhauer, *Il mondo come rappresentazione* tratto da "Il mondo come volontà e rappresentazione" Mursia, Milano 1969,pp.39-41

Schopenhauer, *Il mondo come volontà* tratto da "Il mondo come volontà e rappresentazione",cit.; pp. 137-138

Schopenhauer, *La vita umana tra dolore e noia* tratto da "Il mondo come volontà e rappresentazione", cit. pp. 234-235, 353

Kierkegaard, *Il raffinato gioco della seduzione* tratto da "Diario di un seduttore",Rizzoli Milano 1993, pp. 48-49

Kierkegaard, *La scelta paradossale della fede* tratto da "Timore e tremore" Mondadori, Milano 1999, pp.61-62

Marx ,*L'alienazione* Tratto da "Manoscritti economico-filosofici" Editori Riuniti, Roma, 1986, vol.3 pp 298,300-301, 303, 306

Marx, *Struttura e sovrastruttura* tratto da "Per la critica dell'economia politica" Prefazione, in Opere di Marx-Engels, cit. vol.3, pp. 298-299

Marx , *Classi e lotta tra classi* tratto da " Il Manifesto del partito Comunista" in Opere di Marx-Engels, cit., vol.6, pp.486-487

Arend, *La forma assoluta del male*, tratto da Le origini del totalitarismo Edizioni di Comunità, Milano 1996, pp.605-608

Mill, *La difesa dell'autonomia individuale* tratto da "Saggio sulla libertà" Il Saggiatore, Milano 1997,pp 12-13

Nietzsche, *Il grande annuncio* tratto da "La gaia scienza" in Opere, Adelphi, Milano 1991, vol. 5,

tomo II, pp. 150-152

Nietzsche, *Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio* tratto da "La gaia scienza", Adelphi, Milano 1977, pp.248-249

Nietzsche, *Il superuomo e la fedeltà alla terra* tratto da "Così parlò Zarathustra" Un libro per tutti e per nessuno, Adelphi, Milano 1976 ,pp.491-492

Nietzsche, *La visione e l'enigma* tratto da "Così parlò Zarathustra", Adelphi, Milano 1976, pp. 491-492

Freud, *L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo* tratto da " Introduzione alla psicoanalisi", Bollati Boringhieri, Torino 1978,pp. 479-481

Heidegger, *L'essere e l'Esserci* tratto da "Essere e tempo", UTET, Torino 1978, pp.56-60

4. Metodologie e spazi utilizzati

Testo in adozione : "La Formazione Filosofica", Vol. 3A Enzo Ruffaldi, Ubaldo Nicola, Vol. 3B Enzo Ruffaldi, Gian Paolo Terravecchia, Andrea Sani Loescher Editore

Lettura e commento di testi sopraelencati presenti nel manuale o forniti in fotocopia o reperiti tramite Internet.

Utilizzo di materiale didattico strutturato: glossario di filosofia, cartine geografico-storiche, esercizi scritti.

Spazi: aula, aula-video.

7. 5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

8. Non sono state svolte attività di questo tipo

6. Interventi didattici educativi integrativi

Attività di recupero in itinere, nei casi in cui si è ritenuto necessario.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state svolte verifiche periodiche sia orali, che in forma scritta con domande aperte, volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze del processo di apprendimento in itinere e delle competenze e abilità acquisite al termine dell'attività programmata. I criteri di valutazione riguardanti la correttezza dei contenuti, la capacità di rielaborazione concettuale e la proprietà linguistica sono stati illustrati e condivisi con gli studenti e risultano conformi a quanto approvato nel Collegio Docenti. Per la valutazione sommativa è stato tenuto conto dei livelli di partenza e relativi progressi, del raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e conoscenze, dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte.

La scala numerica adottata è da 1 a 10.

Valutazioni di Filosofia

3-4 =partecipazione ed impegno scarsi. Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.

5= Partecipazione ed impegno discontinui. Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.

6= Partecipazione ed impegno non attivi ma generalmente attenti e costanti. Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.

7= Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso attivi. Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e di concetti disciplinari. Capacità d'individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.

8= Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. Capacità di esprimere valutazioni personali.

9-10= Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. Conoscenza completa e approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. Capacità di esprimere valutazioni personali e di proporre propri modelli interpretativi.

8. Obiettivi raggiunti

Ho insegnato Filosofia nella classe 50 solo in questo ultimo anno del triennio. La classe ha mostrato un comportamento corretto e rispettoso con l'insegnante da un punto di vista relazionale, mentre per quanto riguarda le regole scolastiche un gruppo ristretto di studenti non sempre ha assunto un comportamento consono alle richieste. Il programma si è svolto in maniera regolare, nonostante alcune interruzioni didattiche, dovute ad eventi esterni. Inizialmente si è reso necessario un ripasso degli argomenti trattati negli anni passati per i quali si sono evidenziate alcune lacune. La classe ha manifestato generalmente interesse per la materia, mostrandosi attenta e abbastanza partecipativa durante lo svolgimento delle lezioni.

Il livello di preparazione raggiunto non risulta tuttavia omogeneo a causa di un impegno non continuativo da parte di alcuni studenti. La maggior parte della classe ha tuttavia conseguito risultati buoni, con alcune eccezioni di profitto ottimo anche per quanto riguarda la capacità di formulare collegamenti tra diverse impostazioni teoriche, rielaborazioni personali e l'utilizzo di un linguaggio appropriato e specifico. Un gruppo più ristretto mostra un livello di preparazione meno soddisfacente caratterizzato da conoscenze che risultano limitate ai contenuti essenziali e non sempre veicolate da un linguaggio adeguato alla disciplina.

Firenze, 6/05/2019

Il Docente
Silvana Bulletti



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE V O INDIRIZZO LINGUISTICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: INGLESE

Docente: GRAZIA ANNELISE MISTRULLI

ore di lezioni settimanali n° 4

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Decodificare testi complessi di diversa tipologia;
- Interagire con proprietà linguistica in varie situazioni;
- Produrre testi chiari e ben articolati;
- Produrre correttamente suoni e intonazioni;
- Utilizzare in maniera autonoma il dizionario monolingue.

In termini di abilità:

- Utilizzare schemi logici (mappe, diagrammi);
- Confrontare testi letterari;
- Rielaborare in modo personale e critico i contenuti letterari;
- Operare confronti inter/pluridisciplinari;
- Argomentare le proprie affermazioni;
- Effettuare interazioni tra conoscenze ed esperienze.

In termini di conoscenze:

- Conoscere le strutture di livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue;
- Conoscere e comprendere il linguaggio letterario;

- Conoscere e comprendere linguaggi verbali e non;
- Conoscere le varie forme di scrittura e di oralità in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

I QUADRIMESTRE:

- Grammar/syntax/vocabulary review (settembre)
- Struttura dell'essay ed esercitazioni di scrittura (ottobre)
- The Victorian Age: historical background (ottobre-novembre)
- Aestheticism and the dandy
- O. Wilde:
 - The Picture of Dorian Gray*, Text 1, Text 2
 - The Importance of Being Earnest*, "The Handbag Scene"
 - De Profundis*, "A Soul in Pain"

II QUADRIMESTRE:

- War Poets: (novembre)
 - Brooke, *The Soldier*
 - Owen, *Dulce et Decorum Est*
 - Sassoon, *Base Details*
 - The Modernist Revolution: historical, artistic and literary background (dicembre-gennaio)
- V. Woolf:
 - Mrs Dalloway*, Text 1, Text 2
 - A Room of One's Own*, "Five Hundred a Year"
- Joyce:
 - Dubliners*, "Eveline"
 - Ulysses*, Text 1, Text 2
- T. S. Eliot: (febbraio)
 - The Waste Land*, from III. "The Fire Sermon", from V. "What the Thunder Said"
- Orwell, *Nineteen Eighty-Four*: Text 1 (Chapter 1), Text 2, Text 3 (marzo)
- The Theatre of the Absurd. S. Beckett: (aprile)-maggio
 - Waiting for Godot*, Text 1, Text 2, Text 3
 - Endgame*
 - Happy Days*
 - Breath*
- H. Pinter, *The Dumb Waiter* (seconda metà di maggio)
- Ted Hughes, *Birthday Letters*, "Daffodils"; *Hawk Roosting*
- Sylvia Plath, *Daddy*

3. Metodi di insegnamento

L'azione didattica è stata svolta avvalendosi di una varietà di strategie didattiche (lezioni frontali, attività di gruppo, attività guidate finalizzate al self-learning), con l'obiettivo di far acquisire alla classe il linguaggio specifico letterario e una sempre maggiore capacità autonoma e critica di analisi testuale. Sono stati privilegiati, nello studio della letteratura:

- La conoscenza delle principali tematiche storico-sociali-letterarie-artistiche e dei vari autori trattati;
- Il consolidamento di strumenti e metodi di analisi testuale;
- Il potenziamento di capacità di autonomia critica;

4. Metodi e spazi utilizzati

Si è utilizzato il libro di testo di Cinzia Medaglia- Beverley Anne Young, *Wider Perspectives*, Loescher, volumi 2 e 3, integrato da fotocopie di ulteriori testi da analizzare. Le lezioni sono state spesso integrate dalla visione di scene da film di argomento letterario e materiale audiovisivo attinente agli argomenti studiati.

•

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

•

• La classe ha partecipato ad un laboratorio teatrale in inglese sul teatro di Samuel Beckett presso il Teatro Rinuccini della nostra scuola. Ha inoltre effettuato il viaggio di istruzione a Praga.

•

6. Interventi didattici educativi integrativi

Per i ragazzi che presentavano un' insufficienza alla fine del I quadrimestre, è stato svolto un recupero sia autonomo che in itinere in classe.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Piuttosto frequenti sono state le verifiche orali formative, con domande concernenti i vari argomenti e autori trattati, utili ai fini di un continuo feedback non solo in termini di comprensione e apprendimento ma anche di interesse e partecipazione. Quanto alle verifiche sommative, sono state effettuate due interrogazioni orali e due prove scritte per quadrimestre, queste ultime conformi alla nuova seconda prova dell'Esame di Stato. Le prove orali sono state condotte così come potrebbero svolgersi in sede di esame, quindi cercando di stimolare il più possibile la capacità trasversale di operare connessioni tra i vari autori. I voti sono stati espressi in decimi, con una scala dal 4 al 10.

Le verifiche sono state valutate in termini di:

- **Conoscenze:** strutture morfologiche, sintattiche, fonetiche, lessico specifico degli argomenti storico-letterari trattati; tecniche per l'analisi testuale dei vari generi letterari; struttura dell'essay; conoscenza degli autori e relativo periodo storico.
- **Competenze:** competenze linguistiche corrispondenti al livello B2; uso adeguato delle strutture morfo-sintattiche e del linguaggio specifico, sia nella produzione scritta che orale; individuazione, comprensione e analisi dei vari generi letterari e di testi di diversa tipologia; contestualizzazione dei brani letterari proposti con gli aspetti storico-sociali ad essi collegati.
- **Abilità:** comunicare efficacemente anche in situazioni e contesti nuovi, utilizzando appropriati linguaggi ed esponendo il proprio parere; interpretare, redigere testi e documenti in modo personale e autonomo; effettuare collegamenti tra le varie discipline.

Infine, per la valutazione finale, si è tenuto conto dell'impegno profuso, della frequenza assidua, della partecipazione, interesse e volontà di recupero, dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha in generale, e a diversi livelli, raggiunto gli obiettivi prefissati. Gli studenti hanno dimostrato un impegno generalmente soddisfacente. In generale le lezioni in questa classe sono state piacevoli e proficue, basate sullo scambio di idee e la partecipazione attiva.

Firenze, 6/05/2019

Il Docente Grazia Annelise Mistrulli



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE 5°O **INDIRIZZO Internazionale**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **Storia dell'Arte**

Docente: **Ilaria Gonnelli**

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze (SAPERE):

Conoscere gli esempi trattati, le tecniche, la nomenclatura delle parti e le caratteristiche specifiche dell'arte (architettonica, scultorea, pittorica) in ciascuno degli autori e contesti trattati dal Post-Impressionismo al secondo dopoguerra.

In termini di capacità (SAPER FARE):

Capacità di eseguire una corretta lettura dell'opera d'Arte.

Essere in grado di orientarsi tra i vari linguaggi artistici collocando un'opera d'arte nel giusto contesto storico-culturale e paragonandola ad altre.

In termini di competenze (SAPER ESSERE):

Saper leggere in modo approfondito opere architettoniche e artistiche in modo da riconoscerne le varie caratteristiche e poterle apprezzare criticamente.

Maturare la consapevolezza del grande valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della cultura e dell'identità propria e altrui

2. Contenuti e tempi del percorso formativo:

MODULO 1 – FINE '800-PRIMI '900: POST-IMPRESSIONISMO E ART NOUVEAU

Svolgimento da metà settembre a fine ottobre.

Unità 1 – Post-impressionismo.

- Puntinismo: Seurat (*"una domenica pomeriggio alla Grande Jatte"*, *"bagno ad Asnieres"*) e divisionismo italiano: Segantini (*"l'amore alle fonti della vita"*, *"le due madri"*, *"Ave Maria a trabordo"*, *"le cattive madri"*) e Pelizza da Volpedo (*"panni al sole"*, *"il quarto stato"*).

- approfondimento: il post-macchiaiolo Oscar Ghiglia, allievo di Fattori e amico di Modigliani (mostra monografica a Viareggio).

- Toulouse-lautrec (*"Al Moulin Rouge"*, *"Il salone della Rue des Moulins"*, *"la Goulue"*, *"la toilette"*).

- il Simbolismo: Gauguin (*"il Cristo giallo"*, *"visione dopo il sermone"*, *"Aha oe feii? - come, sei gelosa?"*, *"Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"*), cenni sui Nabis.

- Van Gogh (*"i mangiatori di patate"*, *gli autoritratti*, *"la notte stellata"*, *"Campo di grano con volo di*

corvi")

- Cézanne ("la casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise", "i giocatori di carte", "Donna con caffettiera", le serie di bagnanti e delle "montagna saint-Victoire")

Unità 2 – Art Nuove

- linearismo, fantasia e ispirazione vegetale in Architettura e nelle arti minori. Belgio: Victor Horta ("hotel Solvay"), Francia: Guimard (stazioni del Metro), il modernismo catalano: Gaudì ("casa Milà", "casa Batllò", "parco Guell", "la sagrada famiglia"),

- la secessione viennese. Olbrich ("Palazzo della Secessione") e Klimt ("Giuditta I" e "Giuditta II", ritratti femminili, "il bacio", "Danae", "la culla").

- due teorici: Loos ("casa Scheu") e Van De Velde ("Scrivania").

- approfondimento del liberty viareggino (Belluomini e Chini).

MODULO 2 – LE AVANGUARDIE DEI PRIMI DEL '900

Svolgimento: l'unità 1 e 2 da fine ottobre a metà dicembre, l'unità 3 da fine dicembre e gli ultimi due argomenti (Costruttivismo e De Stijl) sono stati affrontati nel secondo quadrimestre.

Unità 1 – Espressionismo

- Precursori: Munch ("la fanciulla malata", "il bacio", "sera nel corso Karl Johann", "la pubertà", "il grido") ed Hensor ("ingresso di Cristo a Bruxelles").

- Germania: Die Brücke a Berlino, Kirchner ("cinque donne per la strada", "ritratto come soldato", "Marcella") Nolde ("la danza"), il Cavaliere azzurro a Monaco, Kandisky ("il cavaliere azzurro"), Marc ("cavalli azzurri", "lotta di forme").

- Francia: i Fauves, Derain ("la camicia bianca"), Matisse ("donna con cappello", "la tavola imbandita" (1° e 2° versione: "la stanza rossa"), "lusso, calma e voluttà", "la gioia di vivere", dittico: "musica" e "danza").

- Vienna: Kokoschka (ritratti e autoritratti, "la sposa del vento", "donna in blu"), Schiele (ritratti e autoritratti, "l'abbraccio", "la famiglia")

Unità 2 – le avanguardie: nuovi modi di rappresentare la realtà

- Cubismo: formativo, analitico e sintetico (collage), Picasso ("le demoiselles d'Avignon", "ritratto di Ambroise Vollard", "natura morta con sedia impagliata"), Braque ("case all'Estaque", "violino e brocca", "le quotidiani, violino e pipa").

Picasso (periodo blu "Poveri in riva al mare", periodo rosa "famiglia di acrobati con scimmia", "ritratto di Gertrude Stein", "i 3 musicisti", "Las meninas", "Guernica", scultura "testa di toro")

- Futurismo: Marinetti, Boccioni ("la città che sale", "stati d'animo: quelli che restano, gli addii, quelli che vanno", "materia", scultura "forme uniche nella continuità dello spazio"), i progetti di Sant'Elia, Balla ("dinamismo di un cane al guinzaglio", "bambina che corre sul balcone", "lampada ad arco-uccidiamo il chiar di luna", "compenetrazione iridescente n°7"), Carrà ("manifesto interventista").

- contaminazioni cubo-futuriste: Severini (ballerine), la Section d'or e il cubismo orfico dei coniugi Delanuy (torre Eiffel e cerchi cromatici), "nudo che scende le scale" di Duchamp, cubofuturismo in Russia ("l'arrotino" di Malevich, "il ciclista" della Goncharova)

- Ecole de Paris: Chagall ("io e il villaggio", "anniversario"), Brancusi ("la musa dormiente", "Maiestra", "il bacio", "busto di ragazzo"), Modigliani (nudi semidistesi, ritratti), Soutine ("il bue squartato"), cenni su Rousseau il Doganiere ("il sogno", "l'incantatrice di serpenti")

Unità 3 – verso l'Astrattismo

- Kandisky ("coppia a cavallo", "Murnau. Paesaggio estivo", "primo acquerello astratto", "composizione VI", "giallo, rosso, blu", "alcuni cerchi", "blu cielo") Klee ("strada primaria e strade secondarie", "Adamo e la piccola Eva", "separazione di sera", "Fuoco nella sera", "monumenti a G.")

- in Russia: il Suprematismo di Malevich ("quadrato nero su fondo bianco") e il Costruttivismo (Tatlin "monumento alla III internazionale")

- in Olanda: De Stijl (neoplasticismo): Mondrian ("mulino di sera", "evoluzione teosofica", varie versioni dell'albero fino alle composizioni in rosso, blu e giallo, "Broadway Bougie Woogie"), Rietveld ("casa Schroder", "sedia rosso-blu"), van Doesburg (teorizzazione e contro-composizioni).

MODULO 3 – IL MOVIMENTO MODERNO E LE ULTIME AVANGUARDIE

N.B. il Modulo è in via di trattazione, solo le unità 1 e 2 possono considerarsi concluse.

Unità 1 – l'architettura moderna

- Behrens ("fabbrica di turbine AEG")

- il Bauhaus (cerchio cromatico di Itten, "sedia Wassily" di Breuer), Gropius ("nuova sede del Bauhaus a Dessau", "Officine Fagus" con Meyer, cenni sui progetti per le case alte e l'architettura sociale), Mies van de Rohe ("poltrona Barcellona", "tugendhat house", "padiglione della Germania all'esposizione universale di Barcellona", "Seagram building")
- Le Corbusier ("villa Stein", "villa Savoye" e i 5 punti dell'Architettura, il Modulor, "unità di abitazione" a Marsiglia, "Notre Dame du Haut")
- architettura organica: F. L. Wright ("Robie House", "casa sulla cascata", "Guggenheim Museum") e Alvar Aalto ("Il sanatorio di Paimio", "villa Mairea").
- a Firenze: Michelucci ("stazione di S.M.Novella" col Gruppo Toscano, "chiesa di S.Giovanni Battista").

Unità 2 – Arte tra sogno e provocazione

- Dada: a Zurigo Tzara e Hans Arp, in Germania Schwitters ("Merzbau") e Heartfield ("Adolf the superman"), a New York Man Ray (ready made "il regalo", "erotic volée", "il violino di Ingres") e Duchamp ("la ruota di bicicletta", "Fontana", "la tonsura", "il grande vetro", performance come *Rose Selavy)
- Metafisica e ritorno all'ordine: De Chirico (piazze d'Italia, "l'enigma dell'ora", "le muse inquietanti"), Savinio ("i genitori", "le navire perdu"), Carrà ("le muse metafisiche"), Morandi ("natura morta metafisica").
- Surrealismo: Breton, in Germania Bellmer ("La Poupée") e Ernst (frottage, "la Vergine che sculaccia il bambin Gesù", "la vestizione della sposa"), in Spagna Mirò ("il carnevale di arlecchino", scultura "donna e uccello", "blu"), Dalì ("Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia", "sogno causato dal volo di un'ape", performance con i baffi, museo a Figueres), in Belgio Magritte ("l'impero delle luci", "l'uso della parola - questa non è una pipa", "la condizione umana", "il balcone di Manet"), Messico Frida kahlo ("le due Frida" e altri autoritratti)

Unità 3 – Ritorno all'ordine dagli anni '20

- Picasso "due donne che corrono sulla spiaggia". In Italia rivista "valori plastici" e De Chirico (autoritratti in costume), Carrà ("le figlie di Loth"), Morandi (nature morte), Casorati ("ritratto di Silvana Cenni", "il meriggio"), Giò Ponti ("ceramiche Ginori").
- architettura nazista (Speer) e architettura fascista: Terragni ("casa del fascio" e "asilo infantile S.Elia"), il quartiere dell'E42 a Roma ("il Colosseo quadrato")
- negli Stati Uniti: nascita del grattacielo nella scuola di Chicago Art Nouvoe (Sullivan, "Quaranty Building") e Art Decò ("Empire State Building" e "Chrysler Building" di Van Allen) e Tamara de Lempicka (ritratti e nudi, "autoritratto sulla Bugatti verde").
- la scultura prima e dopo la seconda guerra mondiale: in Italia Marino Marini (pomone e cavalieri), in Inghilterra Henry Moore (figure semidistese).

MODULO 4 – SECONDO DOPOGUERRA: LE NUOVE TENDENZE DAGLI STATI UNITI AL VECCHIO CONTINENTE

N.B. l'intero modulo deve ancora essere affrontato.

Unità 1 – astrattismo e informale

- Espressionismo astratto: Pollock (action painting e dripping). Il Color field (Newman "vir heroicus sublimis") e il colore spirituale di Rothko .
- in Italia: l'arte materica: di Burri (sacchi, gretti, combustioni "grande gretto di Gibellina", "grande rosso p18") lo Spazialismo di Fontana, i tagli, le ceramiche, le installazioni ("concetto spaziale", "concetto spaziale: la fine di Dio", "struttura in neon alla IX internazionale").

Unità 2 – l'arte e le masse

- a NYC: la Pop Art di Andy Warhol (la Factory, "barattoli di zuppa Campbel", "orange car crash", Marilyns, "ladies and gentlemen")
- Street Art: Basquiat ("ironia del poliziotto negro") e Keith Haring ("tuttomondo")
- in Europa: Manzoni ("achrome", "socle du monde", "merda d'artista") Klein ("ANT 82")

Unità 3 – figurativo e ricerche sulla natura umana

- in America, la solitudine di Hopper ("casa vicino alla ferrovia", "stanza d'albergo", "nottambuli") e Hoklei
- l'essere umano e la carne in Inghilterra: Bacon ("studio dal ritratto di Innocenzo X di Velazquez", "tre studi di figure alla base di una crocifissione" "trittico maggio-giugno 1973"), Freud (nudi).
- in Italia: Guttuso ("crocifissione", "la vucciria")

Unità 4 –altre tendenze e sperimentazioni

- Architettura Postmoderna: Utzon ("Sidney Opera"). High tech: Renzo Piano ("Centre Pompidou", "centro culturale J.M. Tjibou"), Foster ("cupola del Reichstag"). Decostruttivismo: O.Gehry ("Museo Guggenheim") e Libeskind ("museo ebraico").
- Vide Art: il Rinascimento Elettronico di Bill Viola ("Emergence", "il sentiero", "Greeting")
- Land Art e scultura nel campo allargato (Smithson "Spiral Jetty" De Maria "campo di fulmini", Christo "Floating Piers")
- Performance: Marina Abramovich ("Rhythm O", "Imponderabilità", "Balkan Baroque", "the artists is present").

3. Metodi di insegnamento e Tecniche adottate (strategie didattiche)

- **Spiegazione partecipata** (unisce all'efficienza della tradizionale lezione frontale il coinvolgimento della classe che viene stimolata tramite aneddoti, domande stimolo, confronti e nella lettura d'opera)
- **Riepilogo partecipato** (rinforzo dell'apprendimento per «scaldare il gruppo» a inizio lezione e chiarire i concetti chiave al termine dell'esposizione).
- **Domande stimolo e rilanci** per coinvolgere il gruppo, risvegliare interesse, sondare il livello di attenzione.
- **Confronti e collegamenti** (continuo «ripescaggio» delle conoscenze pregresse per favorire l'acquisizione delle nuove nozioni).
- **Aneddoti e metafore** (continui agganci di concetti «alti» verso concetti più «bassi» e facilmente comprensibili).
- **Didattica personalizzata** tramite comunicazione sonora, visiva e gestuale in modo da stimolazione vari tipi di intelligenza e vari livelli di apprendimento.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Materiali e Strumenti (testi in adozione e consigliati, sussidi didattici)

- **Lavagna tradizionale con gessetti colorati e bianca con pennarelli** (per schemi, disegni esplicativi e mappe concettuali).
- **Collegamento internet con video proiettore** (per proiettare le immagini a grandi dimensioni e integrare la documentazione fotografica del libro di testo).
- **Libri di testo** come supporto allo studio individuale (integrato con appunti presi in classe):
CRICCO/DI TEODORO, "Itinerario dell'Arte, dal Barocco al Postimpressionismo", versione arancione, 4° ed., vol.4, Zanichelli.
CRICCO/DI TEODORO, "Itinerario dell'Arte, dall'Art-Nouveau ai giorni nostri", versione arancione, 4° ed., vol.5, Zanichelli.

- **Materiali integrativi** utili per una **didattica personalizzata** e un **apprendimento significativo: Es: scheda per la «LETTURA ICONOLOGICA DELL'OPERA D'ARTE»** - strumento distribuito agli studenti all'inizio dell'anno sotto forma di semplice fotocopia (utile durante la spiegazione, nello studio individuale autonomo e durante le verifiche).

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

VISITA DIDATTICA DI UN GIORNO A VIAREGGIO (svolta nel primo quadrimestre):

- mostra al Centro Matteucci: "Ghiglia, classico e moderno" guidata da me, sono presenti in mostra anche due opere dell'amico Amedeo Modigliani.
- "Passeggiata Liberty": architetture di Alfredo Belluomini e ceramiche di Galileo Chini

6. Interventi didattici educativi integrativi

Nel primo quadrimestre tutti gli studenti erano sufficienti, invece **durante lo svolgimento del secondo quadrimestre si sono verificate alcune insufficienze**, è stato quindi attuato un Recupero in itinere, concordando con i singoli studenti delle occasioni di recupero, cercando un maggiore coinvolgimento nella lezione partecipata e suggerendo un più adeguato Studio individuale autonomo.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Formative, durante lo svolgimento o in conclusione delle varie U.D. sono stati effettuati colloqui orali sotto forma di dibattito volti non solo a verificare l'apprendimento ma anche a sviluppare nello studente interesse, partecipazione, capacità di esprimersi e di autovalutazione.

Sommativa, alla conclusione del Modulo 2 sulle Avanguardie di primi '900 è stata effettuata una verifica scritta (valida per l'orale) semi-strutturata, con completamenti, risposte brevi, riconoscimenti e attribuzioni. E' servita a verificare l'apprendimento e la comprensione dei concetti chiave e degli obiettivi preposti. Tempo a disposizione e spazio per le risposte limitati (1h) hanno reso la verifica più oggettiva.

Valutazione Si è tenuto conto delle conoscenze, della capacità di esprimersi in modo appropriato e di rielaborare le conoscenze facendo collegamenti e riflessioni personali. E' stata utilizzata una scala di valutazione da 2 (totalmente impreparato, verifica sommativa in bianco) fino a 10.

N.B. Le verifiche sono state prontamente valutate e il voto è stato dettagliatamente motivato, gli studenti hanno così celermente appreso i punti di forza e le carenze, trasformando la verifica in un'occasione di accrescimento della conoscenza di sé e di autovalutazione (**didattica orientativa**).

(E' fondamentale che il docente rispetti le tempistiche al pari degli studenti in modo da sfruttare il fenomeno del **modellamento**).

8. obiettivi raggiunti

Il gruppo è molto eterogeneo (per attitudini personali, impegno nello studio e rendimento scolastico), probabilmente per questo risulta piuttosto sfibrato e scomposto. In ogni caso ho sempre registrato un atteggiamento schietto e aperto da parte di tutti gli studenti, i quali non cercano mai di mostrarsi diversi e apparire migliori di quello che sono. La classe rimane molto faticosa: ogni volta che giungo in aula, al suono della campanella, molti studenti sono in piedi, altri fuori, altri chiedono di uscire, appaiono sempre stremati e di solito servono almeno 10' per richiamare l'attenzione di tutti e iniziare la spiegazione. Ciò nonostante, nel corso di questi due anni trascorsi insieme, gran parte della classe si è affidata in modo crescente alla mia guida e si è convinta a seguire le lezioni con interesse e prendere appunti. Mi fa piacere registrare che, come nell'anno precedente, durante l'uscita didattica tutti si sono comportati benissimo e hanno dimostrato attenzione, curiosità ed entusiasmo.

A questi atteggiamenti positivi non sempre è corrisposto un adeguato impegno nello studio individuale autonomo (alcuni studenti hanno studiato in modo discontinuo e il loro apprendimento risulta piuttosto disomogeneo e non consolidato come avrei sperato, altri hanno invece conseguito un'ottima formazione).



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE 5 O INDIRIZZO Internazionale Linguistico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Spagnolo

Docente: Elisabetta Culasso

ore di lezioni settimanali n° 5, di cui 1 in presenza con l'insegnante madrelingua

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Adeguate padronanza delle strutture grammaticali e sintattiche trattate nel corso del triennio; acquisizione del linguaggio funzionale all'esposizione sintetica degli argomenti letterari e culturali.

In termini di abilità:

Saper esporre in forma essenziale i contenuti trattati nel corso dell'anno scolastico; saper effettuare collegamenti pertinenti nell'ambito degli argomenti letterari studiati, collocarli nei rispettivi quadri di riferimento storico-culturali e collegarli, per quanto possibile, alle altre discipline.

In termini di conoscenze:

Essere in grado di comprendere in modo globale, riassumere ed esporre un testo sconosciuto, dandone una interpretazione personale e motivando brevemente affermazioni e giudizi; produrre testi scritti di vario tipo.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Scelta di autori e testi riguardanti i seguenti macroargomenti e periodi letterari:

- **Il teatro tra il Barocco e "La Barraca"**

Quadri di riferimento storico-culturali dei secoli XVII e XVIII e contesti letterari relativi

- **Tirso de Molina** : *El Burlador de Sevilla y convidado de piedra* (frammenti contenuti nel libro**

di testo)

- **Leandro Fernández de Moratín** : *El sí de las niñas* (frammento contenuto nel libro di testo)
- **José Zorrilla** : *Don Juan Tenorio* (frammento contenuto nel libro di testo)
- **Federico García Lorca** : *La zapatera prodigiosa* (programma di sala della rappresentazione vista al Puccini di Firenze e frammento dato in fotocopia)

2. Romanticismo e postromanticismo

Quadro di riferimento storico-culturale e contesto letterario relativo

- **Mariano José de Larra** : *Revista Mensajero* (*Un reo de muerte*, frammenti dell'articolo contenuto nel libro di testo)
- **José de Espronceda** : *Canciones* (*Canción del pirata*)
- **Gustavo Adolfo Bécquer** : *Leyendas* (*El rayo de luna*, versione adattata della casa editrice Simone per la scuola e frammenti contenuti nel libro di testo; *El gnomo*, versione adattata della casa editrice Simone per la scuola e *Los ojos verdes*, frammenti contenuti nel libro di testo)
Rimas (I, XI)

I suddetti punti sono stati svolti nel primo quadrimestre; i seguenti nel secondo

- Dal romanzo realista e naturalista alla prosa "modernista"

Quadri di riferimento storico-culturali e contesti letterari relativi

- **Emilia Pardo Bazán** : *Los Pazos de Ulloa* (frammento contenuto nel libro di testo e dati in fotocopia)
- **Ramón María del Valle-Inclán** : *Sonatas* (*Sonata de primavera*, frammento contenuto nel libro di testo)

4. Modernismo e Generazione del 98

Quadro di riferimento storico-culturale e contesti letterari relativi

- **Rubén Darío** : *Prosas profanas* (*Sonatina*)
- **Pío Baroja** : *El árbol de la ciencia* (frammenti contenuti nel libro di testo)

5. Generazione del 27

Quadro di riferimento storico-culturale e contesto letterario

- **Federico García Lorca** : *Poeta en Nueva York* (*La aurora*)
- **Dámaso Alonso** : *Hijos de la ira* (*Insomnio*)

Gli ultimi 2 punti saranno presumibilmente svolti dopo il 15 maggio.

A inizio anno scolastico si è ripreso il periodo letterario del barocco, già studiato l'anno scorso, trattando le correnti del *Conceptismo* e *Culteranismo* e la poesia di **Góngora**, **Quevedo** e **Lope de Vega**.

Con l'insegnante madrelingua si sono svolti lavori individuali e a gruppi su temi a piacere e relativi alla realtà ispanoamericana da esporre in classe, per migliorare le competenze orali degli alunni.

Cinque studentesse hanno conseguito la certificazione del livello **B2** del **DELE**.

3. Metodi di insegnamento

Alla lezione frontale sono seguiti approfondimenti e lezioni partecipate anche in relazione ai periodi storici trattati in letteratura, nonché l'approfondimento e il consolidamento delle strutture sintattico-grammaticali. L'insegnante madrelingua ha svolto un'ora settimanale di lezione in cui si sono susseguite attività diversificate, atte a favorire fluidità e correttezza della lingua orale attraverso un metodo comunicativo.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Ai testi in adozione, *¡Acción! vol. B*, *¡Ahora sí!* e *ConTextos literarios*, è stato affiancato materiale di vario genere, audio e fotocopiato, per ampliare i temi trattati; si è fatto uso dei supporti informatici per la visione di cortometraggi, video e l'ascolto di testi e canzoni in lingua originale, principalmente con la conversatrice madrelingua, a cui è seguita una breve discussione in lingua, per verificare la comprensione, e procedere a una riflessione sui contenuti di particolare interesse.

• 5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

La classe ha assistito all'adattamento teatrale dell'opera di F. García Lorca, *La zapatera prodigiosa*, al Puccini di Firenze.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Sono stati necessari interventi di sostegno e recupero in itinere in seguito alle insufficienze scritte e orali riportate da cinque studenti nel primo quadrimestre.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state effettuate due prove di verifica scritta a quadrimestre: seconde prove d'esame, produzioni di vario tipo e riassunti, principalmente, e almeno due valutazioni quadrimestrali per l'orale. L'insegnante madrelingua, per la competenza orale, ha tenuto conto dei criteri contenuti nel MCER del livello B2. La votazione è stata attribuita da 3 a 10, secondo schemi contenenti i parametri stabiliti nelle riunioni per materie e tenendo altresì conto del grado di raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali previsti.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha dato prova di comportamenti e atteggiamenti differenti: una esigua parte di essa si è distinta per un impegno complessivamente serio e costante, collaborazione, interesse e partecipazione adeguati; ha lavorato con sufficiente sistematicità e si è dimostrata capace di raggiungere gli obiettivi terminali in merito ai contenuti appresi e una discreta, in pochi casi buona, competenza linguistica e comunicativa, tenendo conto del limitato numero di anni di studio offerto alla terza lingua. Il resto, spesso frequentando con minore costanza o/e dimostrandosi più passivi nonché decisamente meno interessati, hanno concentrato l'impegno principalmente in vista di compiti in classe e interrogazioni; tutti hanno comunque migliorato le proprie competenze linguistiche nel corso degli anni e dell'anno scolastico in corso, sebbene alcuni non abbiano raggiunto completamente gli obiettivi minimi previsti.



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE 50 INDIRIZZO Linguistico Internazionale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Matematica

Docente: Vivona Silvia

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Sviluppare l'attitudine a riesaminare e a sistemare logicamente e criticamente le conoscenze acquisite.

Acquisire livelli più elevati di astrazione e formalizzazione.

Saper strutturare un ragionamento logicamente coerente, utilizzando un linguaggio corretto e rigoroso.

Aver fatti propri i concetti di limite e di derivata, sapendo interpretare la loro definizione, avendo acquisito il loro significato e la loro utilità.

Aver fatte proprie e saper utilizzare le tecniche e le procedure studiate, descrivendo deduzioni e ragionamenti applicati nella risoluzione di un problema.

In termini di abilità:

Saper operare con i nuovi strumenti matematici, quali limiti e derivate.

Saper gestire le forme di indecisione.

Saper applicare la definizione di derivata per ottenere la funzione derivata.

Saper descrivere le discontinuità di una funzione.

Saper descrivere i casi di non derivabilità di una funzione.

Saper determinare gli asintoti (orizzontali, verticali, obliqui) di una funzione.

Saper dedurre dal grafico le caratteristiche di una funzione.

Saper ricavare il grafico probabile, attraverso uno studio completo (dominio, simmetrie, discontinuità, segno, intersezione con assi, asintoti, andamento, massimi/minimi, concavità e flessi), per funzioni polinomiali e razionali fratte

In termini di conoscenze:

Conoscere la definizione, le principali proprietà e i grafici delle funzioni più comuni quali retta, parabola, esponenziale, logaritmo, seno, coseno, tangente.

Conoscere la definizione di limite e di derivata.

Conoscere le regole per il calcolo di semplici limiti.

Conoscere la definizione di funzione continua in un punto e i tre tipi di discontinuità.
 Conoscere il concetto di asintoto le procedure necessarie per determinarne l'equazione.
 Conoscere le derivate fondamentali ed i teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione).
 Conoscere la procedura e le applicazioni relative alla derivata seconda.
 Conoscere il significato dei termini massimo, minimo, flesso di una funzione e conoscere le procedure per determinarli.
 Conoscere i punti necessari per lo studio di semplici funzioni reali razionali intere e fratte.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

SETTEMBRE/NOVEMBRE

Definizione di funzione; dominio/codominio; controimmagine/immagine; variabile indipendente/dipendente; simbologia; dominio di funzioni razionali, irrazionali, trascendenti; funzione crescente/decrescente/costante; funzione identità; funzione biunivoca; funzione inversa; funzione pari/dispari; trasformazioni: traslazioni e simmetrie; valore assoluto e funzione valore assoluto.

LIMITI:

- definizione di intorno; intorno destro/sinistro; punto isolato, punto di accumulazione
- concetto di limite e definizione per il caso di limite finito per valore finito, espressa in termini di intorno e non con utilizzo del valore assoluto e senza verifica del limite
- limite destro/sinistro con esempi grafici
- definizione di asintoto, asintoto verticale/orizzontale e loro equazione
- proprietà dei limiti e operazioni con i limiti (teoremi applicati, non dimostrati)
- limite di una funzione polinomiale, all'infinito, come limite del suo termine di grado massimo (con dimostrazione)
- come superare le forme indeterminate $+\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞ (per funzioni polinomiali e razionali fratte)
- infiniti/infinitesimi, confronto e ordine di infinito e di infinitesimo
- il teorema del confronto (senza dimostrazione)
- limiti notevoli con dimostrazione:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2}$$
- Calcolo di semplici limiti e di forme indeterminate contenenti funzioni polinomiali, razionali fratte, trascendenti goniometriche (molto semplici)

NOVEMBRE/GENNAIO

CONTINUITA'

- definizione di funzione continua
- i tre tipi di discontinuità e la discontinuità eliminabile, con esempi grafici e applicazioni.

DERIVATA PRIMA

- Il problema della tangente e la derivata prima di una funzione; definizione formale di derivata prima e il suo legame con l'andamento di una funzione (crescente, decrescente, costante) con interpretazione grafica
- applicazione della definizione di derivata per dedurre la derivata di una funzione polinomiale
- regole di derivazione per

funzione costante
funzione identità
funzione potenza con esponente reale
somma, prodotto, quoziente,
funzione polinomiale
funzione composta (solo nel caso di potenza di un polinomio).
funzioni goniometriche $y = \text{sen}x$ $y = \text{cos}x$ con dimostrazione (applicando la definizione di derivata)

- asintoto obliquo e sua equazione: condizione necessaria, giustificazione delle condizioni e della procedura da seguire per trovare l'equazione completa.
- punti stazionari; massimi e minimi relativi di una funzione.

FEBBRAIO/MAGGIO

DERIVATA SECONDA

- concavità di una funzione e derivata seconda, come e perché utilizzare la derivata seconda per studiare la concavità di una funzione (spiegazione intuitiva considerando la derivata seconda come derivata prima della derivata prima)
- punti di flesso, flesso a tangente orizzontale.

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DI FUNZIONE

Studio di funzioni polinomiali e razionali fratte.

- dominio
- simmetrie
- intersezione con gli assi cartesiani
- segno della funzione
- limiti agli estremi e nei punti di discontinuità
- asintoti
- studio della derivata prima e andamento della funzione; punti di massimo e di minimo relativo
- studio della derivata seconda, concavità e flessi
- grafico probabile

FUNZIONI NON DERIVABILI

- punto angoloso, cuspidi, flesso a tangente verticale, condizioni e interpretazione grafica con lo studio delle funzioni: $y = |x|$ $y = \sqrt[3]{x^2}$ $y = \sqrt[3]{x}$

Applicazione a semplici funzioni analoghe a quelle di esempio.

3. Metodi di insegnamento

L'insegnante si è avvalsa di lezioni frontali e interattive, cercando di utilizzare, laddove possibile, il metodo induttivo.

4. Metodologie e spazi utilizzati

L'insegnante ha cercato di stimolare la partecipazione degli alunni ponendo problemi e sollecitando interventi e discussioni, in modo da far riflettere sui contenuti studiati.

Date le fragilità di gran parte degli studenti, sia nel metodo di lavoro sia nei prerequisiti, gli argomenti trattati sono stati ridotti rispetto alla programmazione iniziale; i temi sono stati svolti insistendo sui concetti più che sul formalismo o sull'esecuzione di problemi più complessi. Per agevolare l'apprendimento dei contenuti e delle tecniche di risoluzione, si è dato spazio a lavori di

gruppo, sia su esercizi pratici sia su temi teorici, al termine dei quali alcuni studenti si sono cimentati nella spiegazione, alla lavagna, per il resto della classe.

Libro di testo: *Matematica.azzurro* – Vol. 5 di M.Bergamini – A.Trifone - G.Barozzi ed. Zanichelli

• **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**

- Non sono state effettuate.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Sono stati svolti, durante tutto l'anno, esercitazioni di rinforzo e attività di recupero degli argomenti non chiari, sia teorici sia pratici, dando sempre la possibilità agli studenti di recuperare e colmare le lacune.

Al termine del primo quadrimestre tutti gli alunni, non solo quelli insufficienti, hanno svolto un compito scritto, con domande teoriche ed esercizi pratici, su tutto il programma svolto fino a quella data. Nell'ultimo mese di scuola tutti gli studenti hanno sostenuto un'interrogazione su tutto il programma d'esame.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Per i criteri si rimanda a quanto scritto nel POF e deliberato nel Collegio Docenti.

Per la valutazione finale, oltre al rendimento derivante dalle prove effettuate durante l'anno, si è tenuto conto della costanza, dell'impegno e della partecipazione.

Le verifiche sono state scritte e orali, con domande aperte ed esercizi di vario tipo.

8. Obiettivi raggiunti

Considerando che la docente e la classe si sono conosciuti per la prima volta in questo ultimo anno scolastico, e che la classe ha avuto dei trascorsi travagliati sia come gruppo sia nell'apprendimento della matematica, non è facile individuare in modo definito gli obiettivi raggiunti.

La classe si è presentata subito spaccata in due: un gruppo diligente, ordinato, studioso e con un buon metodo di studio, un gruppo dispersivo, poco impegnato e con un metodo di studio molto acerbo.

La classe si è mostrata, comunque, capace di accettare e accogliere metodi educativi e di insegnamento diversi da quelli conosciuti. Gli alunni più fragili hanno in parte superato la loro tendenza al disordine e alla dispersione e hanno cercato, chi prima, chi dopo, di porre rimedio ad un metodo di lavoro inefficace. Alcuni, tra questi studenti, hanno personalmente compiuto molti passi avanti che li hanno portati a raggiungere risultati più che soddisfacenti.

Il lavoro è stato svolto in un clima sereno e collaborativo; gli studenti più maturi non hanno perso la loro grinta e determinazione, gli studenti più fragili si sono dimostrati, nei limiti dei problemi sopra esposti, ben disposti a farsi guidare dalla docente.

Firenze, 6/05/2019

Il Docente Vivona Silvia



ALLEGATO A al documento del 15 maggio

ESAMI DI STATO A.S. 2018/2019

CLASSE 5 O INDIRIZZO Internazionale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Francese

Docenti : Prof.ssa Valentina Campanile - Prof.ssa Corinne Laiacona

ore di lezioni settimanali n° 5

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

Aderendo il triennio internazionale al progetto ESABAC, l'obiettivo essenziale da raggiungere in francese è l'acquisizione da parte degli alunni di una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare corrispondenti al livello B2 definito dal Quadro europeo di riferimento per le lingue.

L'intento prioritario del progetto di formazione ESABAC è quello di favorire l'apertura alla cultura dell'altro, per creare una dimensione interculturale che contribuisca a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità. Per realizzare questo scopo è necessaria una conoscenza approfondita della civiltà francese, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche

In termini di conoscenze, l'obiettivo da raggiungere è:

- conoscere e collocare con esattezza gli autori e i movimenti studiati durante l'anno;
- riconoscere i vari testi e definire il loro statuto specifico;
- possedere gli strumenti di analisi di un testo, che permettano di orientarsi metodicamente nella lettura e nel commento di un testo;
- conoscere una terminologia media di analisi letteraria.

In termini di competenze applicative:

Le competenze interculturali da raggiungere alla fine del triennio sono:

- saper stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;
- saper riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;
- saper riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati.

Gli obiettivi disciplinari da conseguire sono:

- saper prendere degli appunti, riordinarli, utilizzarli;
- saper definire i limiti di un argomento;
- saper relazionare su un film, una esperienza, ecc.;
- saper individuare, in un messaggio, la sua organizzazione in funzione degli obiettivi che intende raggiungere;
- saper identificare le varie tecniche compositive di un testo al fine di usarle, in fase di produzione, in una maniera adeguata;
- saper sintetizzare oralmente o per iscritto un dibattito, un libro, più generalmente, un "messaggio".

In termini di abilità:

Il percorso di formazione integrata persegue lo scopo di formare un lettore autonomo in grado di porre in relazione le letterature dei due Paesi, in una prospettiva europea e internazionale. Tale percorso sviluppa la conoscenza delle opere letterarie più rappresentative del paese partner, attraverso la loro lettura e l'analisi critica.

Lo studente, al termine del percorso di formazione integrata, è in grado di:

- 1- comprendere testi complessi su argomenti sia concreti che astratti;
- 2- produrre esposizioni orali e testi scritti sufficientemente chiari e articolati;
- 3- interagire con relativa scioltezza e spontaneità.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il programma di francese ha affrontato lo studio del XIX e del XX secolo.

La presentazione dei vari autori e dei diversi movimenti letterari ha seguito un percorso cronologico, lungo il quale sono stati affrontati tre itinerari letterari (thématiques culturelles) previsti dal programma di formazione integrata (allegato al D.M. 95/2013):

- Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia;
- La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il decadentismo
- La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.

All'interno dei tre itinerari il consiglio di classe ha programmato i seguenti percorsi tematici (itinéraires), costruiti intorno ad una problematica, che si propone di studiare un movimento, le caratteristiche o l'evoluzione di un genere o di una corrente di pensiero, le varie funzioni di un testo letterario:

1-Roman(s) et Réalité(e)

2-Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIXème siècle

3-Le roman en question

4-Les poètes face à la guerre

Si riporta di seguito la scansione temporale dello svolgimento del programma, suddivisa in quadrimestri:

Primo quadrimestre:

- **Itinerario culturale 1: Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia**
- Réalisme et naturalisme (settembre-dicembre)
 - **Stendhal**, *Le rouge et le noir*, « Voilà le dernier de mes jours qui commence » ;
 - **Balzac**, *Le Père Goriot*, « La pension Vauquer », « Madame Vauquer ». Texte complémentaire: *Le Père Goriot*, « Méprisez les hommes ».
 - Lecture intégrale de *Madame Bovary* et lecture analytique de 3 textes :
 - **Flaubert**, *Madame Bovary*, « Ce n'étaient qu'amours, amants, amantes... », « Quel pauvre homme », « Elle n'existait plus ». Texte complémentaire: « J'ai un amant ».
 - **Zola**, *L'Assommoir*, « La boisson me fait froid », « La mort de Gervaise ». Textes complémentaires : *Le roman expérimental*, « La méthode scientifique » ; *Germinal*, « Du Pain, Du Pain ! ».
- **Itinerario culturale 2: La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il decadentismo**
 - Le Parnasse et le symbolisme (dicembre-gennaio)
 - **Baudelaire**, *Les fleurs du mal*, « Correspondances », « L'Albatros. », « Spleen ». Textes complémentaires: *Les fleurs du mal*, « Parfum exotique » ; *Le Spleen de Paris*: « Le joujou du pauvre ».

- **Rimbaud**, *Poésies* : « Voyelles », « Le dormeur du val », Textes complémentaires : « La lettre du voyant ».
- **Verlaine**, *Jadis et Naguère*, « Art poétique » ; *Poèmes saturniens* : « Il pleure dans mon cœur .(gennaio-febbraio)

Secondo Quadrimestre :

- **Itinerario culturale 3: La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche**

A-Poésie et modernité : Apollinaire et les avant-gardes (febbraio-marzo)

Apollinaire, *Alcools*, « Le Pont Mirabeau » ; *Calligrammes* : « La colombe poignardée et le jet d'eau » . Textes complémentaires : *Calligrammes* : « La cravate et la montre » ; *Alcools*, « Zone ».

9. **Tzara**, *Sept Manifestes Dada*, « Prenez un journal, Prenez des ciseaux ».
10. **Breton**, Textes complémentaires : « L'Union Libre » *Manifeste du surréalisme*, « Composition surréaliste écrite ».
11. **Aragon**, *Le Musée Grévin*, « Je vous salue ma France ».

B- Le roman en question : Proust, Gide, Breton(marzo-aprile)

Proust, *A la recherche du temps perdu*, *Du côté de chez Swann*, « Jardins dans une tasse de thé ». Texte complémentaire: *A l'ombre des jeunes filles en fleur*, « Le portrait d'Albertine ».

12. **Gide**, *Les Faux-monnayeurs*, « Mon roman n'a pas de sujet ». Texte complémentaire : *Les Caves du Vatican*, « L'acte gratuit ».
- Breton**, *Nadja*, «Elle va la tête haute»

C- La reprise du mythe dans le théâtre (inizio maggio)

Lecture intégrale de *Antigone* et lecture analytique de 2 textes

Anouilh, *Antigone*, « Le prologue », « Le débat sur le bonheur ».

D-Le malaise existentiel :

13. **Sartre**, *La Nausée*, « La racine du Marronnier».

Lecture intégrale de *L'étranger* et lecture analytique de 2 textes

14. **Camus**, *L'Etranger*, « Aujourd'hui maman est morte », « C'est alors que tout a vacillé », Texte complémentaire: *L'Etranger*, « Excipit »(dopo il 15 maggio)

15. **Ionesco**, *Rhinocéros*, Acte III, «Vous ne m'aurez pas, moi ».

16. Cenni al nuovo roman

I primi tre percorsi tematici sono stati sviluppati ognuno all'interno di ogni itinerario culturale, rispettivamente, *Roman(s) et Réalité(e)* all'interno del primo, *Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIX siècle* all'interno del secondo e *Le roman en question* all'interno del terzo. Il percorso tematico *Les poètes face à la guerre* affronta invece questa problematica attraverso opere appartenenti al XIX e al XX secolo (*Rimbaud*, *Poésies* :« Le dormeur du val »; Apollinaire, *Calligrammes* : « La colombe poignardée et le jet d'eau »; Aragon, *Le Musée Grévin*, « Je vous salue ma France ».)

3. Metodi di insegnamento

I percorsi di studio sviluppati nel programma ESABAC hanno una dimensione interculturale che permette di mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture e che si avvale, per quanto riguarda l'analisi del documento iconografico, delle competenze acquisite nell'ambito della Storia dell'arte.

Si privilegia il lavoro interdisciplinare, soprattutto con il docente d'italiano e di storia, ma anche con gli altri docenti del consiglio di classe.

Tutte le lezioni sono state svolte dal docente di francese e dal conversatore in compresenza. Il primo ha curato soprattutto la presentazione dei movimenti letterari, degli autori e degli strumenti di analisi del testo, il secondo ha collaborato costantemente seguendo soprattutto l'esposizione scritta e orale degli alunni.

La metodologia seguita privilegia l'analisi dei testi, essi sono inquadrati nel loro contesto storico, sociale, culturale, nella produzione letteraria dell'autore, nell'opera a cui appartengono, e analizzati in base agli assi di lettura che costituiscono il senso generale del testo, e che consentono di collegarli ad altri testi.

Il metodo utilizzato riflette l'impostazione delle prove specifiche di esame ESABAC previste dal D.M. 95/2013, la quarta prova scritta. Questa prevede infatti per il francese l'analisi di un testo, tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri, e la redazione di una réflexion personnelle su di una tematica inerente il testo analizzato, oppure lo svolgimento di un saggio breve, da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari (tre francesi e uno italiano) e da un documento iconografico. La pratica costante del lavoro affrontato sui testi consente agli alunni di acquisire la capacità di esprimersi con chiarezza e pertinenza su di un testo, sul relativo contesto e contesto, dimostrando di comprenderne il senso generale e di saper operare collegamenti tra le opere studiate.

Le esercitazioni orali e scritte, svolte in classe o come lavoro a casa, sono state strutturate in funzione della preparazione alle prove di esame:

a) all'orale:

lettura espressiva, presentazione e esposizione orale dei testi studiati, inseriti all'interno della produzione di ogni autore e collocati nel movimento letterario e nel periodo storico cui appartengono, esposizione dei movimenti letterari e/o degli autori studiati e presentazione dei testi letti e analizzati nel corso dell'anno che ne illustrano le principali tematiche.

b) allo scritto:

- risposte a domande di comprensione degli elementi testuali, risposte a domande di interpretazione degli elementi osservati,
- composizione a carattere personale a partire dal testo e/o dal/i tema/i trattato/i nel testo analizzato.
- composizione di un saggio breve.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Per lo studio degli argomenti del programma sono stati utilizzati i libri di testo integrati da altro materiale fornito in fotocopia o inviato per mail agli alunni.

I testi in adozione sono stati:

- ▲ per la letteratura, AA. VV., *Lire*, vol.1-2, Einaudi scuola
- ▲ per la metodologia, AA.VV., *Français, méthodes et pratiques*, Bordas.
- ▲ per la guida alle prove di esame, AAVV, *EsaBac en poche*, Zanichelli.

5. Visite guidate

Partecipazione a un incontro di orientamento sull'Università francese tenuto da rappresentanti dell'Ambasciata di Francia.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Sono stati effettuati in itinere momenti di revisione e di recupero per le conoscenze linguistiche e metodologiche e un corso di recupero.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sono state volte ad accertare il raggiungimento progressivo degli obiettivi prefissati. Allo scritto sono stati effettuati compiti legati alle fasi di lavoro per l'acquisizione delle abilità richieste per lo svolgimento delle prove scritte previste dall'esame. È stata svolta una simulazione di quarta prova di esame comune a tutte le classi quinte dell'indirizzo.

Sono stati usati tutti i valori della scala da 1 a 10. La prova di simulazione è stata valutata in quindicesimi.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha percorso questo ultimo anno del triennio evidenziando diversi gradi di interesse, partecipazione, competenza linguistica e abilità di rielaborazione dei contenuti. Pur mantenendo un rapporto di rispetto dei confronti dell'insegnante, gli allievi hanno collaborato per lo più in modo non sempre attivo all'attività didattica. Tale attitudine è stata coadiuvata, in alcuni casi, da una frequenza irregolare e strategica. Rispetto ai livelli di partenza il gruppo linguistico ha, comunque, migliorato l'impegno e la preparazione in termini di competenze e di conoscenze, anche se si rileva la presenza di alcuni alunni che evidenziano ancora qualche difficoltà. L'impegno nello studio individuale è stato proficuo e costante per una parte del gruppo linguistico, consentendo così l'acquisizione dei contenuti letterari e delle abilità linguistiche e metodologiche in modo differenziato. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, dunque, da quasi tutti gli studenti e per alcuni in modo eccellente; altri, invece, mostrano talvolta incertezze sia a livello linguistico che metodologico. E' da notare che nel corso dell'anno, lo svolgimento del programma è risultato notevolmente rallentato per i problemi sopra esposti, tuttavia l'insegnante spera di concluderlo regolarmente.

Firenze, 6 maggio 2019

Le Docenti

Valentina Campanile

Corinne Laiacona



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE 5[^]O **INDIRIZZO** Scientifico Internazionale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Donatella Gandolfi

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Riuscire a trasferire le conoscenze e le capacità motorie acquisite in ambiti diversificati. Riuscire a svolgere compiti motori complessi in modo economico ed efficace. Riuscire a costruire con i propri compagni un gioco di squadra, efficiente ed efficace, valorizzando le peculiarità di ciascuno. Esprimere i valori fondamentali del fair-play sia durante lo svolgimento della lezione che durante lo svolgimento di un gioco sportivo.

In termini di abilità:

Sviluppo delle Capacità Condizionali e Coordinative. Acquisizione delle abilità motorie fondamentali degli Sport proposti. Saper pianificare una formazione di giocatori per lo svolgimento di un gioco di squadra relativamente agli sport proposti.

In termini di conoscenze:

Conoscenza del proprio corpo in relazione al tempo e allo spazio, consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra dei principali sport praticati a livello scolastico. Conoscenza dei valori del fair play.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

- Miglioramento della capacità cardio-respiratoria (Resistenza): corsa prolungata, salti con la funicella, walking;
- Miglioramento della velocità: scatti su 30 e 60 metri, skip, balzi, allunghi ed andature atletiche;
- Miglioramento della potenza: esercizi per vari gruppi muscolari in serie (arti inferiori, superiori, addominali, dorsali);
- Miglioramento della coordinazione dinamica generale: percorsi di abilità con e senza piccoli attrezzi, esercizi individuali e in coppia, corse, salti e lanci;
- Acquisizione dei valori del fair-play attraverso Giochi sportivi: pallavolo, pallamano, tennis, badminton, ultimate frisbee, baseball.

3. Metodi di insegnamento

Sono stati utilizzati i metodi: globale, analitico, deduttivo prescrittivo, sintetico-analitico-sintetico, dell'assegnazione dei compiti e induttivo della risoluzione dei problemi, della scoperta guidata, della libera esplorazione, facendo ricorso al peer teaching e al cooperative learning.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Lezione frontale in palestra: stadio RIDOLFI, palestra FOIS, palestra scolastica.

-
- **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**
 - Partecipazione al Progetto: "AUTODIFESA" : 4 lezioni.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Tutti gli studenti hanno potuto partecipare alle lezioni pratiche svolte in palestra proposte al gruppo classe, pertanto non è stato necessario dover ricorrere ad interventi didattici educativi integrativi.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Per quanto riguarda la verifica è stato valutato, per ogni singolo obiettivo, il "significativo" miglioramento conseguito da ciascun studente: sia con un valutazione oggettiva, consistente in misurazioni quantitative indicative del livello di precisione raggiunto, sia con una valutazione della partecipazione attiva alle lezioni e dell'impegno e dell'attenzione profusi nelle attività proposte, sia con una valutazione soggettiva che considera il livello raggiunto rispetto al livello di partenza del singolo individuo.

Inoltre nella valutazione sommativa finale si è tenuto conto, oltre che delle varie pratiche sportive individuali e di squadra e delle prove multiple per le valutazioni delle capacità coordinative e condizionali, anche della regolarità nella partecipazione alle lezioni e alle varie attività proposte all'interno di ogni singola lezione, della capacità di ascolto, della collaborazione con i compagni, dell'acquisizione dei valori del fair play, della capacità di costruire con i propri compagni un gioco di squadra, della capacità di partecipare attivamente alla lezione apportando così un contributo personale, della capacità di collaborare con il docente per l'ottimale svolgimento della stessa.

8. Obiettivi raggiunti

Acquisizione e padronanza dei fondamentali schemi motori di base al fine di acquisire nuove abilità motorie e di migliorare e perfezionare le abilità motorie già note, al fine di un'applicazione sportiva. Conoscenza della progressione fondamentale di in una seduta di allenamento a corpo libero e a livello generale nei giochi sportivi affrontati. Conoscenza delle norme elementari di comportamento per lo svolgimento di movimenti corretti e funzionali, anche al fine della sicurezza in palestra per se stessi e per gli altri, finalizzata alla prevenzione degli infortuni e alla salvaguardia della salute. Acquisizione di un sano spirito sportivo e dei valori del fair-play.

Firenze, 6/05/2019

Il Docente: Prof.ssa Donatella Gandolfi



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE

CLASSE: V O

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **SCIENZE NATURALI**

Docente: **Maria Michela Spiriti**

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Sviluppare le capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni riguardanti il nostro pianeta, individuandone cause e conseguenze.
- Sviluppare capacità critiche e logico-interpretative di dati, fatti, fenomeni e problematiche nell'ambito degli eventi naturali o indotti dall'attività umana.
- Saper individuare le relazioni tra pianeta Terra e vita.
- Saper individuare le relazioni tra l'evoluzione ed il dinamismo del pianeta Terra.
- Saper applicare le conoscenze delle molecole organiche per poter interpretare alcune vie metaboliche e per capire le tecniche e le applicazioni delle biotecnologie.
- Saper valutare autonomamente l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico, chimico ed ambientale applicando le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale per una lettura e una interpretazione critica e consapevole di problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.
- Saper correlare i fenomeni naturali in relazione ai livelli di organizzazione, dimensione e complessità.
- Sviluppare capacità di approfondire e organizzare autonomamente il proprio lavoro anche a livello interdisciplinare.

In termini di abilità:

- Saper classificare le principali tipologie di rocce.
- Saper classificare gli edifici vulcanici e riconoscere gli eventi collegati ai fenomeni sismici in base alla teoria della Tettonica a placche.
- Comprendere la varietà e l'importanza dei principali composti organici e delle biomolecole.
- Comprendere il significato, l'importanza e l'applicazione delle biotecnologie nei viventi.

- Saper organizzare in un quadro unitario e coerente le conoscenze acquisite

In termini di conoscenze:

SCIENZE DELLA TERRA

- Litosfera terrestre: principali minerali e rocce.
- Dinamica endogena terrestre: i fenomeni vulcanici e sismici.
- Struttura interna della Terra.
- La tettonica delle placche.

CHIMICA ORGANICA

- Struttura e nomenclatura delle principali molecole organiche.

BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE

- Caratteristiche generali delle biomolecole.
- Genetica dei virus e dei batteri.
- La regolazione genica nei procarioti.
- Aspetti generali e applicazioni delle biotecnologie.

2 Contenuti e tempi del percorso formativo

SCIENZA DELLA TERRA (1° quadr.)

I fenomeni vulcanici e i fenomeni sismici (Settembre-Ottobre)

L'attività ignea

- Come si verifica un'eruzione vulcanica. I diversi tipi di prodotti vulcanici.
 - Edifici vulcanici e diversi tipi di eruzioni. Le altre strutture di origine vulcanica.
- Vivere con i vulcani. L'attività ignea intrusiva. La distribuzione geografica dei vulcani.

I terremoti (Ottobre-Novembre)

- Che cosa è un terremoto?
- I terremoti e le faglie, le cause dei terremoti.
- La sismologia: lo studio delle onde sismiche: le onde sismiche; la localizzazione di un terremoto; la distribuzione geografica dei terremoti.
- Misurare la "forza" dei terremoti: le scale di intensità; le scale di magnitudo; la magnitudo momento.
- I danni dei terremoti e i metodi di previsione.
- Il rischio sismico e la prevenzione.

I minerali (Novembre)

- I minerali: le unità fondamentali delle rocce.
- I minerali e la struttura cristallina.
- Cenni sulle proprietà fisiche dei minerali.
- Cenni sulla classificazione dei minerali.

I materiali della litosfera. (Novembre-Dicembre)

- Il ciclo litogenetico.
- Le rocce ignee. Il processo magmatico. La tessitura delle rocce e composizione. La classificazione delle rocce ignee. L'origine e l'evoluzione dei magmi.
- Le rocce sedimentarie. La formazione delle rocce sedimentarie. I tipi principali di rocce sedimentarie: le rocce clastiche; le rocce organogene; le rocce di origine chimica. Gli ambienti di sedimentazione.
- Rocce metamorfiche; cenni sul processo metamorfico: metamorfismo di contatto, regionale e cataclastico. Le più comuni rocce metamorfiche.

La terra: un modello globale. (Dicembre-Gennaio)

L'interno della Terra

- La struttura interna della Terra
- Il campo magnetico terrestre.

La tettonica delle placche.

- La deriva dei continenti.
- La tettonica delle placche.
- I margini di placca.
- La verifica del modello della tettonica delle placche.
- Cenni sui modelli della convezione del mantello.
- Cenni sui fondali oceanici e i margini continentali

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA II°quadr. (Febbraio-Aprile)

Elementi di chimica organica

- Il ruolo centrale del carbonio. Le formule di struttura.
- La grande famiglia degli idrocarburi.
- I principali gruppi funzionali.

La chimica dei viventi: le biomolecole

- I carboidrati.
- I Lipidi.
- Le Proteine.
- Cenni su enzimi e struttura delle proteine.
- Letture dal libro: "Assunzione di biomolecole...". "Diete e benessere". "Doping sportivo..."

BIOTECNOLOGIE (Aprile-Maggio)

DNA, cromosomi, genoma.

- Struttura e funzione degli acidi nucleici.
- Duplicazione del DNA e sintesi proteica.
- La struttura dei cromosomi.
- La regolazione genica nei procarioti.
- La regolazione genica negli eucarioti (cenni).
- Il genoma umano.
- L'impronta genetica.

La genetica dei batteri e dei virus. (IN VIA DI COMPLETAMENTO)

- Struttura e genetica dei batteri.
- Scambio di materiale genetico tra batteri.
- Caratteristiche dei virus.
- Letture dal libro: "virus e Cancro".

Ingegneria genetica e biotecnologie (IN VIA DI COMPLETAMENTO)

- Il DNA ricombinante.
- Tecniche per clonare e sequenziare le sequenze nucleotidiche.
- Batteri e piante geneticamente modificate (cenni).
- Gli animali transgenici. Biotecnologie e medicina (cenni).
- Lettura dal libro: "I batteri "sintetici di Venter".

3. Metodi di insegnamento

Gli argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali, lezioni dialogate interattive, lettura di articoli tratti da quotidiani e riviste scientifiche, discussioni collettive guidate, visione di filmati.

Ho privilegiato metodologie che potessero catturare l'interesse degli alunni e potenziare le loro capacità osservative, intuitive e critiche. Le lezioni, quando possibile, sono state presentate con articoli tratti da quotidiani, domande e quesiti introduttivi per stimolare l'interesse sull'argomento da trattare. I concetti scientifici sono stati, quasi sempre, presentati con l'ausilio di supporti audiovisivi e multimediali mediante presentazioni *Power Point* al computer e, se possibile, con l'osservazione diretta del fenomeno.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- libro di testo
- fotocopie e schemi riassuntivi e/o mappe di sintesi per evidenziare i concetti fondamentali e per aiutare gli studenti a seguire un percorso logico nell'esposizione delle conoscenze acquisite.
- Proiezione di lezioni in power point e visione di audiovisivi finalizzati a facilitare la comprensione di alcuni fenomeni complessi.
- Elaborazione da parte degli allievi di mappe concettuali, schemi riassuntivi e presentazioni in ppt.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

In quarta la classe ha visitato il museo di Storia Naturale e di Geologia di Londra

6. Interventi didattici educativi integrativi

Gli interventi di recupero, effettuato sulla base delle risultanze delle verifiche, sono stati:

- in itinere*, soffermandomi sugli argomenti non ben compresi e cercando di presentarli con diverse strategie didattiche;
- studio individuale per recupero e approfondimento;
- pause didattiche, dedicate al recupero e al ripasso.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione è stata effettuata con riferimento alle potenzialità del singolo soggetto, all'impegno, ai suoi livelli di partenza ed eventuali progressi/regressi nel rispetto delle diversità. L'accertamento ha tenuto conto sia del livello di acquisizione dei contenuti trasmessi e della metodologia di lavoro, sia della capacità di orientarsi in collegamenti disciplinari e interdisciplinari, sia dell'uso di una forma espositiva corretta con appropriata terminologia scientifica.

Per la valutazione è stata adottata la scala dei voti in decimi da 3 a 10 riportata nella parte generale del presente documento e concordata in sede di Dipartimento, seguendo le motivazioni espresse in ambito collegiale.

Per quanto riguarda gli obiettivi minimi sono stati adottati quelli depositati in segreteria nella programmazione.

Strumenti:

Le prove di verifica si sono svolte in modo orale, scritto. Sono state effettuate complessivamente da due a tre prove di verifica sommativa per quadrimestre, più eventuali prove di recupero *in itinere*.

8. Obiettivi raggiunti

Nel primo quadrimestre la classe ha lavorato su argomenti riguardanti le Scienze della Terra e in particolare la litosfera: i minerali, le rocce, la struttura della terra, i fenomeni vulcanici e sismici. L'obiettivo, di questa prima parte del programma, è stato quello di dimostrare che la teoria della tettonica delle placche è un insieme coerente di idee che può spiegare molti fatti del nostro territorio. Gli argomenti sono stati presentati agli alunni con video, estratti del sito INGV ed articoli tratti da quotidiani e riviste scientifiche per fargli meglio

comprendere loro l'evoluzione del territorio italiano e i rischi idrogeologici del delicato ambiente in cui vivono. I contenuti della materia sono stati sviluppati secondo gli obiettivi specifici della disciplina, che tende a sviluppare la conoscenza e la comprensione dei fenomeni geologici, avviando i ragazzi all'interpretazione critica delle informazioni fornite dai mezzi di comunicazione ed alla valutazione dell'importanza dell'interazione reciproca tra attività umane e realtà naturali.

Nel secondo quadrimestre sono state trattate le basi della chimica organica e della biochimica e, infine, nell'ultima parte del quadrimestre saranno trattati gli sviluppi della genetica moderna e delle biotecnologie. Dopo aver fornito generali basi scientifiche per capire la natura delle biotecnologie, sarà discusso in breve delle implicazioni tecnologiche ma anche sociali, economiche ed etiche derivanti dal loro utilizzo.

A causa di una serie di vicissitudini come giornate festive, visite didattiche, viaggi d'istruzione, purtroppo, nel secondo quadrimestre l'attività didattica è stata molto discontinua. Il tempo limitato, in questa parte dell'anno scolastico, non ha permesso di affrontare con la dovuta cura tutti gli aspetti degli argomenti trattati nel secondo quadrimestre. La vastità e la complessità della materia rapportata all'esiguità delle ore di lezione settimanali previste ed ulteriormente ridotte da motivi contingenti mi hanno costretta ad operare delle scelte nell'approfondimento degli argomenti pur nella consapevolezza dell'importanza di ogni problematica scientifica.

Gli alunni si sono mostrati partecipi, interessati ed attenti anche se, nel corso dell'anno, hanno dimostrato di aver difficoltà nel mantenere il ritmo e il carico di lavoro e hanno affrontato la materia con uno studio discontinuo. Gli alunni hanno raggiunto un sufficiente livello delle conoscenze dei contenuti fondamentali della disciplina, ma non sempre sono in grado di usare il linguaggio scientifico specifico, fare collegamenti e rielaborare personalmente i concetti. Nella classe sono presenti alunni con fragilità nell'acquisire i concetti e di lavorare in modo autonomo, e permangono anche alunni, la cui preparazione è frammentaria a causa di lacune di base e/o un impegno discontinuo. Il programma proposto dall'Istituto è molto vasto ed è, talvolta, mancato il tempo di poter approfondire alcuni argomenti con ad esempio di chimica organica e/o ripassare, riprendere ed integrare adeguatamente alcuni argomenti di biologia.

Testi utilizzati:

- E.J. Tarbuck, F. K. Lutgens. *Modelli globali*. Linx.

-Curtis H., Barnes N., Schnek A., Flores G. *Percorsi di Scienze Naturali- Biochimica e Biotecnologie*. Zanichelli.

Filmati:

- Alfonso Bosellini, *La tettonica delle placche e la geologia dell'Italia*.
<http://aulascienze.scuola.zanichelli.it/video/2014/04/01/la-tettonica-delle-placche-e-la-geologia-dellitalia/>

Articoli

- "Nella caldera dei Campi Flegrei". Giuseppe De Natale, Claudia Troise, Renato Somma e Roberto Moretti. *Le Scienze Americane*, Maggio 2017.

- Richard Conniff. "Clima: ultima chiamata". *Le Scienze Americane*, Aprile 2019.

Firenze, 6 maggio 2019

Il Docente
Prof.ssa Maria Michela Spiriti



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE V O INDIRIZZO INTERNAZIONALE LINGUISTICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE

Docente: Lucia Benvenuti

ore di lezioni settimanali n° 1

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- collegare argomenti di discipline diverse, sapendo coglierne le relazioni
- assumere una posizione su dati valori
- interpretare criticamente la realtà contemporanea
- rapportarsi in modo aperto, libero e costruttivo con sistemi di valore diversi dal proprio sapendone verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura
- individuare sul piano etico-religioso, le problematiche legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

In termini di abilità:

- usare un linguaggio appropriato, specifico della disciplina
- esporre, oralmente o per scritto, i contenuti appresi
- analizzare nuclei tematici anche complessi, problemi e processi storici, teologici, filosofici.
- sintetizzare i contenuti appresi in modo efficace
- produrre una riflessione originale e personale su una questione data, relativa a una delle problematiche trattate.

In termini di conoscenze:

- conoscere i linguaggi specifici della disciplina per rileggere e interpretare la molteplicità del reale
- conoscere i diversi aspetti del fatto religioso nel mondo contemporaneo

- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura nelle prospettive di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa
- conoscere i principi fondamentali del pensiero sociale della Chiesa in relazione a significativi problemi etici
- conoscere i principi essenziali a fondamento della morale delle religioni studiate

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il fenomeno religioso nel mondo contemporaneo

- Società civile e pluralismo religioso
- Rapporto fede-ragione
- Rapporto fede-scienza
- Le radici culturali dell'ateismo nel pensiero di Feuerbach, Marx, Nietzsche e Freud, attraverso la lettura e la discussione di brani tratti dai seguenti testi: K. Marx, *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*; F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*
- Cristianesimo e nichilismo nell'opera di F. Dostojevsky; lettura e approfondimento del brano *Il Grande Inquisitore*
- Fede e religione nel pensiero di D. Bonhoeffer

Tematiche di rilevanza etica

- Libertà di coscienza, responsabilità e scelte morali
- Valore dell'impegno politico
- Temi di bioetica: manipolazione genetica, procreazione assistita, aborto ed eutanasia

La Chiesa nel mondo contemporaneo

- La dottrina sociale della Chiesa dalla *Rerum Novarum* ad oggi
- Il Concilio Vaticano II
- Il documento conciliare *Gaudium et spes* e la dottrina dei "segni dei tempi"
- L'enciclica *Centesimus annus* in relazione alle vicende dell'anno 1989 e al Capitalismo
- L'enciclica *Laudato si'* e la questione ecologica

Il testo biblico

- Il libro del *Qoélet*: lettura del testo e spiegazione. Contestualizzazione culturale e sua influenza sulla nostra tradizione letteraria e filosofica

3. Metodi di insegnamento

Le lezioni si sono svolte, prevalentemente, in forma dialogica per meglio corrispondere alle esigenze formative proprie della disciplina. Anche i momenti di lezione frontale sono stati seguiti da discussione e la sintesi è stata impostata in modo da tener conto di tutti i contributi.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Nel processo didattico si sono utilizzate fonti bibliche, documenti e testi di vario genere (passi di opere, articoli, saggi) utili ad illustrare e approfondire i contenuti trattati.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Non si sono effettuate iniziative integrative specifiche per la disciplina

6. Interventi didattici educativi integrativi *(corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)*

Data la particolare configurazione della disciplina non si è ritenuto di dover adottare particolari strategie di recupero.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati *(tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)*

La verifica delle conoscenze acquisite, della comprensione degli argomenti trattati e della personale rielaborazione si è svolta mediante domande orali rivolte ai singoli studenti. Per altro lo stesso modo di condurre la lezione costituisce una verifica continua della risposta degli studenti alla proposta didattica.

Nella valutazione sommativa si tiene conto dell' interesse, della partecipazione, delle conoscenze, della capacità di rielaborazione personale e dell' uso dei linguaggi specifici.

La scala delle valutazioni è la seguente: scarso, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

8. Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi stabiliti in fase di programmazione sono stati raggiunti in modo decisamente soddisfacente. Sebbene la classe mi sia stata assegnata solo all'ultimo anno di corso e nonostante il ridotto numero di avvalentesi, le alunne hanno confermato solida motivazione e vivo interesse per i contenuti proposti nell'ambito della disciplina. Grazie anche ad un costante atteggiamento propositivo la loro partecipazione è divenuta via via più autonoma, insieme alla crescente capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari e in altri contesti di esperienza. Pertanto al termine del liceo le alunne dispongono degli strumenti adeguati per una competente lettura delle diverse questioni culturali, anche secondo una prospettiva etico-religiosa.

Firenze, 6 maggio 2019

Il Docente Lucia Benvenuti

15. ALLEGATI B: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

Per i testi delle simulazioni della prima e della seconda prova scritta si rimanda alla pagina http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/default_anno.htm.

La simulazione della terza prova (EsaBac) sarà effettuata il 15 maggio.

Griglia prima prova	pp. 81-83
Griglia seconda prova	p. 84
Testi e griglie simulazione terza prova - francese	pp. 85-91
Testi e griglie simulazione terza prova - storia	pp. 92-96
Testi simulazione colloquio	pp. 97-99
Griglia colloquio	p. 100

Tipologia A

		Gravemente insufficiente						Scarso		Medio-cre		Suffi-ciente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali																			
Indicatori specifici tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10									
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10									
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10									
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10									
	Punteggio	/100																		
		/20																		

Tipologia B

		Gravemente insufficiente						Scarso		Medio-cre		Sufficiente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
	Coesione e coerenza testuale																				
	Ricchezza e padronanza lessicale																				
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali																				
Indicatori specifici tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Punteggio	/100																			
		/20																			

Tipologia C

		Gravemente insufficiente					Scarso		Medio-cre		Suffi- ciente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali																			
Indicatori specifici tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Punteggio	/100																		
		/20																		



Liceo Linguistico internazionale: a.s.:

Candidato: Classe V, sezione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	
	Punteggio
COMPRESIONE DEL TESTO	
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate e appropriate.	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate.	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale.	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione.	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0
	Punteggio
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1
PRODUZIONE SCRITTA: USO DELLA LINGUA	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	
Punteggio totale/20

a) analisi di un testo

I

Je redresse une branche
Qui s'est rompue. Les feuilles
Sont lourdes d'eau et d'ombre
Comme ce ciel, d'encore

Avant le jour. Ô terre,
Signes désaccordés, chemins épars,
Mais beauté, absolue beauté,
Beauté de fleuve,

Que ce monde demeure,
Malgré la mort !
Serrée contre la branche
L'olive grise.

II

Que ce monde demeure,
Que la feuille parfaite
Ourle à jamais dans l'arbre
L'imminence du fruit !

Que les huppés, le ciel
S'ouvrant, à l'aube,
S'envolent à jamais, de dessous le toit
De la grange vide,

Puis se posent, là-bas
Dans la légende,
Et tout est immobile
Une heure encore.

Yves Bonnefoy, "Que ce monde demeure!", *Les planches courbes*, 2001

Compréhension :

1. Montrez que le poème ressemble dans son titre et sa composition à une invocation.
2. Quels éléments de la Nature sont-ils évoqués dans le poème?
3. Relevez le champ lexical de la fragilité et celui de l'éternel.

Interprétation :

1. Quel regard le poète porte-t-il sur le monde ? Justifiez votre réponse.
2. De quoi le vol des huppés devient-il le symbole ?

Réflexion personnelle :

Dans ce poème Yves Bonnefoy propose de célébrer de manière originale le rapport du Moi au monde. Développez une réflexion personnelle sur ce thème en vous appuyant aussi sur d'autres oeuvres que vous avez lues.

b) Saggio breve

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

Images de la femme, entre norme sociale et émancipation

Document 1

Il parut alors une beauté à la Cour, qui attira les yeux de tout le monde [...]. Elle était de la même maison que le vidame de Chartres, et une des plus grandes héritières de France. Son père était mort jeune, et l'avait laissée sous la conduite de madame de Chartres, sa femme, dont le bien, la vertu et le mérite étaient extraordinaires. Après avoir perdu son mari, elle avait passé plusieurs années sans revenir à la Cour. Pendant cette absence, elle avait donné ses soins à l'éducation de sa fille ; mais elle ne travailla pas seulement à cultiver son esprit et sa beauté ; elle songea aussi à lui donner de la vertu et à la lui rendre aimable. [...] Madame de Chartres [...] faisait souvent à sa fille des peintures de l'amour ; elle lui montrait ce qu'il a d'agréable pour la persuader plus aisément sur ce qu'elle lui en apprenait de dangereux ; elle lui contait le peu de sincérité des hommes, leurs tromperies et leur infidélité [...] ; et elle lui faisait voir, d'un autre côté, quelle tranquillité suivait la vie d'une honnête femme, et combien la vertu donnait d'éclat et d'élévation à une personne qui avait de la beauté et de la naissance. Mais elle lui faisait voir aussi combien il était difficile de conserver cette vertu, que par une extrême défiance de soi-même, et par un grand soin de s'attacher à ce qui seul peut faire le bonheur d'une femme, qui est d'aimer son mari et d'en être aimée.

Mme de La Fayette, *La Princesse de Clèves*, 1678

Document 2

Ils sont quinze, ceux qui l'attendirent tout à l'heure dans le grand salon du rez-de-chaussée¹. Elle entra dans cet univers étincelant, se dirigea vers le grand piano, s'y accouda, ne s'excusa nullement. On le fit à sa place.

— Anne est en retard, excusez Anne.

Depuis dix ans, elle n'a pas fait parler d'elle. Si son incongruité la dévore, elle ne peut s'imaginer.

Un sourire fixe rend son visage acceptable.[...]

On rit. Quelque part autour de la table, une femme. Le chœur des conversations augmente peu à peu

le volume et, dans une surenchère d'efforts et d'inventivité progresse, émerge une société quelconque. [...] On débouche peu à peu sur une conversation généralement partisane et particulièrement neutre. La soirée réussira. Les femmes sont au plus sûr de leur éclat. Les hommes les couvrirent de bijoux au prorata² de leurs bilans. [...] Le saumon repasse dans une forme encore amoindrie. Les femmes le dévoreront jusqu'au bout. Leurs épaules nues ont la luisance et la fermeté d'une société fondée, dans ses assises, sur la certitude de son droit, et elles furent choisies à la convenance de celle-ci. La rigueur de leur éducation exige que leurs excès soient tempérés par le souci majeur de leur entretien. De celui-ci, on leur inculqua, jadis, la conscience. Elles se poulèchent de mayonnaise, verte, comme il se doit, s'y retrouvent, y trouvent leur compte. Des hommes les regardent et se rappellent qu'elles font leur bonheur.

L'une d'entre elles contrevient ce soir à l'appétit général. Elle vient de l'autre bout de la ville, derrière les môles et les entrepôts à l'huile, l'opposé de ce boulevard de la Mer, de ce périmètre qui fut il y a dix ans autorisé, où un homme lui a offert du vin jusqu'à la déraison.

Marguerite Duras, *Moderato cantabile*, 1958

¹ Anne Desbaresdes, mariée et mère d'un petit garçon, a rencontré un inconnu dans un café près du lieu où son enfant prend des leçons de piano. Un soir, elle prolonge la rencontre avec cet homme et arrive en retard à un dîner.

² En fonction de, à la mesure de

Document 3

Le normal, je le rencontrerais en particulier chez Brigitte¹. Mme Desfontaines², toujours là, toupinant dans sa cuisine, petits lavages, petite couture minutieuse, et nous interdisant la salle à manger, vous allez salir. Univers menu, où à mes yeux on s'occupait des petites choses, récurer de boutons de porte, quelle farce, et comment s'interroger sérieusement cinq minutes pour savoir s'il fallait faire des nouilles ou du hachis parmentier. [...] J'avais hâte de partir. C'est là que j'ai découvert une étonnante complicité ménagère entre mère et filles, dont je n'avais pas idée. "Tu as vu ton pull, je l'ai lavé au savon en paillettes, comme neuf. Je vais te faire un dessus-de-lit en cretonne, c'est frais, etc." Brigitte aide aux épiluchages, en cuisine et me fait sentir avec suffisance que je ne sais rien faire. Vrai, je ne sais pas monter une mayonnaise, ni peler une carotte vite et fin mais je pourrais lui rétorquer qu'à l'école je me débrouille plutôt bien. Non, ça ne compenserait pas. Pour une fille, ne savoir rien faire, tout le monde comprend, c'est ne pas être fichue de repasser, nettoyer, cuisiner comme il faut. Comment tu feras plus tard quand tu seras mariée? La grande phrase de logique irréfutable [...], pas un oeuf à la coque, bien bien, tu verras si ça plaira à ton mari la soupe aux cailloux!

Annie Ernaux, *La Femme gelée*, 1981

¹La narratrice a été élevée par une mère pas « comme les autres », qui la laisse libre de ses choix et la pousse à étudier. Brigitte, son amie, a reçu une éducation plus traditionnelle.

²Il s'agit de la mère de Brigitte.

³Tournant en rond (comme une toupie)

Document 4

Donna Cristina è morta; il viso pallido delle figlie perde un poco della sua serenità e la fiamma in fondo agli occhi cresce: cresce a misura che don Zame, dopo la morte della moglie, prende sempre più l'aspetto prepotente dei Baroni suoi antenati, e come questi tiene chiuse dentro casa come schiave le quattro ragazze in attesa di mariti degni di loro. E come schiave esse dovevano lavorare, fare il pane, tessere, cucire, cucinare, saper custodire la loro roba: e soprattutto, non dovevano sollevare gli occhi davanti agli uomini, né permettersi di pensare ad uno che non fosse destinato per loro sposo. Ma gli anni passavano e lo sposo non veniva. E più le figlie invecchiavano più don Zame pretendeva da loro una costante severità di costumi. Guai se le vedeva affacciate alle finestre verso il vicolo dietro la casa, o se uscivano senza suo permesso. Le schiaffeggiava coprendole d'improperi, e minacciava di morte i giovani che passavano due volte di seguito nel vicolo. [...] Donna Lia, la terza delle sue figlie, sparì una notte dalla casa paterna e per lungo tempo non si seppe più nulla di lei. Un'ombra di morte gravò sulla casa: mai nel paese era accaduto uno scandalo eguale; mai una fanciulla nobile e beneducata come Lia era fuggita così. Don Zame parve impazzire; corse di qua e di là; per tutto il circondario e lungo la Costa in cerca di Lia; ma nessuno seppe dargliene notizie. Finalmente ella scrisse alle sorelle, dicendo di trovarsi in un luogo sicuro e d'esser contenta d'aver rotto la sua catena. Le sorelle però non perdonarono, non risposero.

Grazia Deledda, *Canne al vento*, 1913

Mme Cristine est morte; le visage pâle de ses filles perd un peu de sa sérénité et la flamme au fond de leurs yeux grandit : elle grandit au fur et à mesure que don Zame, après la mort de sa femme, prend l'attitude de plus en plus autoritaire de ses ancêtres les Barons, et comme eux, retient enfermées à la maison comme des esclaves les quatre jeunes filles en attente d'un mari digne d'elles. Et comme des esclaves elles devaient travailler, faire le pain, tisser, coudre et cuisiner, savoir prendre soin de leurs affaires : et surtout, elles devaient garder les yeux baissés devant les hommes, ne pas se permettre de penser à un autre qu'à celui qui leur serait destiné comme époux. Mais les années passaient et aucun époux ne venait. Et plus ses filles vieillissaient et plus don Zame prétendait d'elles des moeurs irréprochables. Malheur s'il les voyait se montrer aux fenêtres qui donnaient sur le chemin de derrière de la maison, ou si elles sortaient sans sa permission. Il les giflait en les couvrant d'injures, et menaçait de mort les jeunes gens qu'il voyait passer deux fois de suite dans le chemin. [...]

Madame Lia, la troisième de ses filles, disparut une nuit de la maison paternelle et pendant longtemps on n'eut plus aucune de ses nouvelles. Une ombre de mort pesa sur la maison : jamais dans le village il n'y avait eu un pareil scandale ; jamais une jeune fille noble et de bonne éducation comme Lia ne s'était enfuie ainsi. Don Zame sembla devenir fou ; il courut partout ; dans tous les environs et le long de la côte à la recherche de Lia ; mais personne ne sut lui en donner des nouvelles. Finalement celle-ci écrivit à ses sœurs, disant qu'elle se trouvait en lieu sûr et qu'elle était contente d'avoir rompu ses chaînes. Mais ses sœurs ne pardonnèrent pas et ne répondirent pas.

Grazia Deledda, *Roseaux au vent*, traduction de Marie Billoret, ebook, Faligi Editore, 2014

Document 5



Amedeo Clemente Modigliani, *Femme à la cravate noire*, 1917

Dans ce portrait Modigliani représente une femme dont l'émancipation est suggérée.

TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE – GRIGIA DI VALUTAZIONE PER L'ANALYSE DE TEXTE

Classe Data Cognome e nome del candidato

			PUNTEGGIO	
COMPRESIONE E ANALISI / INTERPRETAZIONE - (Application de la méthode) (max 7 punti)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo rigoroso.		7
	Completa con uso di pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo coerente e coeso.		6	
	Adeguate con uso di pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo coerente.		5	
	Adeguate con alcune pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo per lo più appropriato.		4	
	Approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo impreciso.		3	
	Inadeguata, con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo scorretto.		2	
	Inadeguata, priva di citazioni. Metodo e struttura non applicati.		1	
RIFLESSIONE PERSONALE - (Application de la méthode) (max 5 punti)	Argomentazione pertinente, coerente e ben sviluppata con appropriati riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo rigoroso.		5
	Argomentazione complessivamente coerente e supportata da adeguati riferimenti culturali i. Metodo e struttura applicati in modo appropriato.		4	
	Argomentazione semplice, sufficientemente chiara con alcuni accettabili riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo sostanzialmente corretto.		3	
	Argomentazione approssimativa e non sempre chiara, con modesti riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo impreciso.		2	
	Argomentazione approssimativa e non sempre chiara, priva di riferimenti o con riferimenti culturali non pertinenti. Metodo e struttura applicati in modo scorretto o non applicati.		1	
COMPETENZE LINGUISTICHE (max 8 punti)	USO DEL LESSICO (max. 3)	Appropriato e vario	3
		Generalmente appropriato, pur non molto vario	2	
		Non adeguato, limitato e non sufficientemente pertinente	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE (max. 5)	Ben articolato e corretto, pur con qualche imprecisione	5	
		Articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4	
		Semplice, nonostante qualche errore che però non ostacola la comprensione del testo	3	
		Molto semplice con alcuni errori ricorrenti che talvolta ostacolano la comprensione	2	
		Inadeguato. Il messaggio non è veicolato in modo comprensibile a causa di errori gravi e diffusi	1	
TOTALE PUNTEGGIO		 / 20	

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

**TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF**

Classe:

Cognome e nome del candidato:

METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera rigorosa e coerente le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>) Usa tutti i documenti Usa in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali .	5	
	Rispetta in maniera sostanzialmente equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>) Usa tutti i documenti Usa in maniera per lo più appropriata i connettori testuali .	4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre coerente. Usa tutti i documenti Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3	
	Rispetta in maniera scarsamente coerente la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2	
	Dimostra di non conoscere la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive e non usa tutti i documenti.	1	
	COMPRESIONE DEI DOCUMENTI (MAX 3 PUNTI)	Comprensione adeguata dei documenti in relazione alla problematica.	3
Comprensione essenziale dei documenti in relazione alla problematica, nonostante alcune imprecisioni e/o errori.		2	
Errori diffusi nella comprensione dei documenti		1	
ESPOSIZIONE E	Espone le idee organizzandole e contestualizzandole secondo un ragionamento logico e coerente, con spunti di rielaborazione personale. Interpreta gli elementi significativi dei documenti usando in maniera diffusa gli strumenti di analisi,	5	

ARGOMENTAZIONE DELLA PROBLEMATICA (MAX 5 PUNTI)	Espone le idee organizzandole e contestualizzandole secondo un ragionamento sostanzialmente logico e coerente. Interpreta la maggior parte degli elementi significativi dei documenti usando in modo per lo più corretto gli strumenti di analisi.		4	
	Espone le idee in maniera sostanzialmente chiara, seppur con qualche errore di organizzazione e contestualizzazione. Individua gli elementi significativi ma non sempre li interpreta in modo approfondito usando gli strumenti di analisi.		3	
	Espone le idee in maniera piuttosto superficiale, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione Interpreta i documenti in modo parziale, limitandosi per lo più alla parafrasi del testo.		2	
	Espone le idee in maniera poco confusa, evidenziando scarse capacità di organizzazione e di contestualizzazione. Interpreta in maniera non pertinente e non usa strumenti di analisi		1	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2)	appropriato e vario	2	
		appropriato, pur non molto vario	1	
		poco appropriato e poco vario	0,5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 5)	ben articolato e corretto, pur con qualche errore	5	
		ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4	
		semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	3	
		inadeguato con molti errori che ostacolano a volte la comprensione	2	
		inadeguato con moltissimi errori che ostacolano spesso la comprensione	1	
	TOTALE PUNTEGGIO			

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

BAC BLANC TOSCANE 2019

Épreuve d'Histoire en langue française

SUJET AU CHOIX N°1: COMPOSITION

«Les changements culturels, politiques et sociaux apportés par les événements de 1968 en France et en Italie» (600 mots environ)

SUJET AU CHOIX N°2 : ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

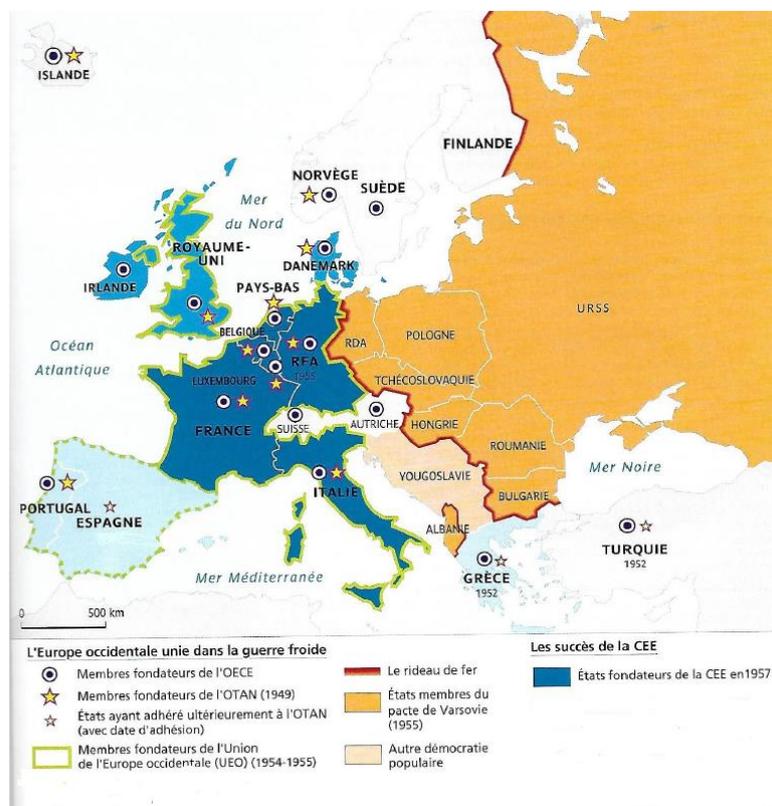
«Construire l'Europe»

Doc. 1: L'appel de Winston Churchill

Nous devons ériger quelque chose comme les États-Unis d'Europe. C'est la voie pour que des centaines de millions d'êtres humains aient la possibilité de s'accorder ces petites joies et ces espoirs qui font que la vie vaut la peine d'être vécue. (...) C'est avec une profonde satisfaction que j'ai lu dans la presse, il y a deux jours, que mon ami le président Truman avait fait part de son intérêt et de sa sympathie pour ce plan grandiose. (...) Et pourquoi n'y aurait-il pas un groupement européen qui donnerait à des peuples éloignés l'un de l'autre le sentiment d'un patriotisme plus large et d'une sorte de nationalité commune ? Et pourquoi un groupement européen ne devrait-il pas occuper la place qui lui revient au milieu des autres grands groupements et contribuer à diriger la barque de l'humanité ? (...) J'en viens maintenant à une déclaration qui va vous étonner. Le premier pas vers une nouvelle formation de la famille européenne doit consister à faire de la France et de l'Allemagne des partenaires. Seul, ce moyen peut permettre à la France de reprendre la conduite de l'Europe. On ne peut pas s'imaginer une renaissance de l'Europe sans une France intellectuellement grande et sans une Allemagne intellectuellement grande aussi.

Winston Churchill, Discours prononcé à l'université de Zurich, 19 septembre 1946

Doc. 2: L'Europe après la seconde guerre mondiale

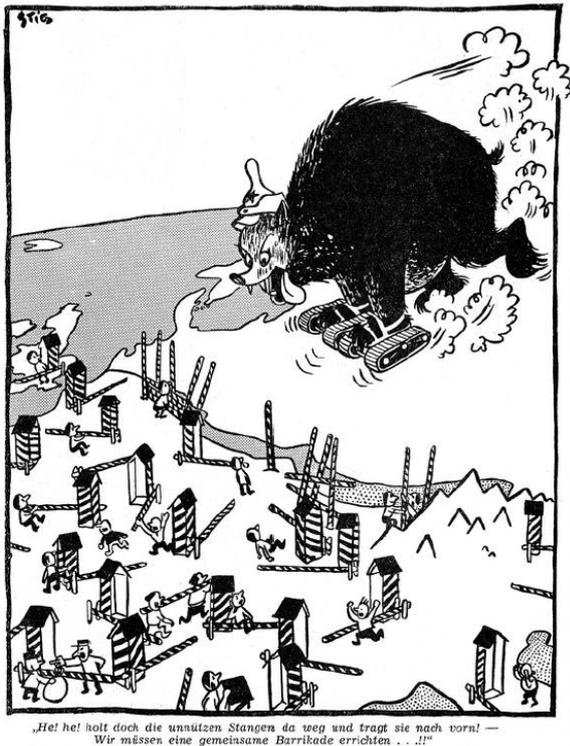


Doc. 3: Les différentes conceptions d'une Europe unie

Me voici à La Haye, à la veille du congrès¹ où les diverses associations européennes pour l'union de l'Europe vont confronter leurs points de vue. Nous nous trouvons devant le risque de deux excès: les uns, soucieux de maintenir la force des nations, ne conçoivent pas que leur souveraineté soit sacrifiée; les autres, emportés par un zèle enthousiaste, veulent, au contraire, — et tout de suite — créer un État fédéral où l'autorité centrale aurait une large compétence de décision.

Paul Ramadier, ancien président du conseil français, dans l'hebdomadaire socialiste, *L'Aveyron libre*, mai 1948

Doc. 4: Le communisme menace l'Europe



«Hé! Hé! Enlevez ces barrières inutiles et amenez-les à l'avant! Nous devons ériger une barricade commune...!»

Caricature de Bob dans le journal allemand *Der Tintenfisch*, avril 1950

Doc. 5: Les premières organisations européennes

Au premier stade de la coopération européenne, après les hostilités, il faut placer l'OECE (Organisation Européenne de coopération économique). Née en 1948, conséquence du Plan Marshall, son objet initial a été la répartition de l'aide américaine allouée globalement aux pays européens bénéficiaires (...). Cette organisation a été mise sur pied sans contrainte, sans recours à des sanctions ni à des votes majoritaires. (...) La route vers l'Europe (...) nous a conduits vers une institution qui n'exigeait pas d'option difficile. Il s'agissait du Conseil de l'Europe. Il comportait, comme l'OECE, un cadre large parce qu'il excluait lui aussi une discipline et des décisions majoritaires. L'assemblée de Strasbourg reste purement consultative. Son comité des ministres ne peut statuer qu'à l'unanimité (...) Jusqu'en 1950, il n'y avait pas eu d'exemple d'une institution se plaçant au-delà et au-dessus de la souveraineté nationale. Celle-ci continuait à être considérée comme inviolable.

Robert Schumann, *Pour l'Europe* (publié en 2005)

¹ Le congrès de La Haye (7-10 mai 1948), sous la présidence d'honneur de W. Churchill, rassemble près de 800 personnalités représentant les différents mouvements pro-européens.

Doc. 6: il Manifesto di Ventotene

Les multiples problèmes qui empoisonnent la vie internationale du continent sont devenus insolubles: tracé des frontières dans les zones à population mixte, défense des minorités allogènes, débouché sur la mer des pays situés à l'intérieur, question balkanique, question irlandaise, etc... alors que ces mêmes problèmes trouveraient la solution la plus simple dans la Fédération Européenne, comme l'ont trouvée, dans le passé, les problèmes analogues des petits états qui sont venus se fondre dans la plus vaste unité nationale, ces problèmes ayant perdu leur âcreté du fait qu'ils étaient devenus des problèmes de rapports entre les différentes provinces d'une même nation.

A. Spinelli, E. Rossi, E. Colorni, *Il Manifesto di Ventotene*, 1943

Première partie: répondez aux questions en vous basant sur le documents:

1. Pourquoi construire une Europe unie au lendemain de la seconde guerre mondiale? (docs 1, 5, 6)
2. Quelles pourraient être les modalités de la construction européenne? (docs 1, 3, 5, 6)
3. Montrez que le projet européen s'inscrit rapidement dans le contexte de l'affrontement entre les deux superpuissances (docs 2, 4, 5)

Deuxième partie:

En vous aidant des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet: **Construire l'Europe** (300 mots)

Griglia di valutazione Composition

OBIETTIVI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<u>Padronanza e Correttezza della lingua</u> - Correttezza nell'uso dell'ortografia, della grammatica e della sintassi - Uso dei connettori logici - Utilizzo corretto della punteggiatura - Uso corretto del lessico storico	Eccellente	4
	Ottimo	3,5
	Buono	3
	Discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
	<u>Aspetti metodologici</u> - Introduzione (contestualizzazione, formulazione di una problematica e di un <i>plan pertinenti rispetto alla traccia</i>) - Sviluppo (articolazione/ struttura: argomenti, esempi) - Conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura ad altre prospettive pertinenti) - Presentazione adeguata (rispetto del numero di parole; salto di righe tra le diverse parti del compito, ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo, compito chiaramente leggibile)	Eccellente
Ottimo		6,5
Buono		5,5
Discreto		5
Sufficiente		4
Quasi sufficiente		3,5
Mediocre		3
Insufficiente		2,5
Gravemente insufficiente		1,5
Estremamente carente, lacunoso		0,5
<u>Aspetti contenutistici</u> - Comprensione dell'argomento - Pertinenza e ampiezza delle conoscenze personali - Contestualizzazione appropriata - Capacità di rielaborazione e riflessione personale	Eccellente	9
	Ottimo	8,5
	Buono	7,5
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Quasi sufficiente	5,5
	Mediocre	5
	Insufficiente	4,5
	Gravemente insufficiente	4
	Estremamente carente, lacunoso	1-3
	Punteggio Totale	
	Punteggio Arrotondato all'unità superiore	

Griglia di valutazione Ensemble Documentaire

OBIETTIVI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<u>Padronanza e Correttezza della lingua</u> - Correttezza nell'uso dell'ortografia, della grammatica e della sintassi - Uso dei connettori logici - Utilizzo corretto della punteggiatura - Uso corretto del lessico storico	Eccellente	4
	Ottimo	3,5
	Buono	3
	Discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
<u>Contenuti del compito (prima parte)</u> - Comprensione dei documenti - Capacità di mettere in relazione i documenti (contestualizzazione, confronto dei punti di vista espressi...) - Pertinenza delle risposte rispetto alle domande poste - Riformulazione delle idee contenute nei documenti - Riferimenti circostanziati a tutti i documenti	Eccellente	7
	Ottimo	6,5
	Buono	5,5
	Discreto	5
	Sufficiente	4
	Quasi sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Gravemente insufficiente	1,5
	Estremamente carente, lacunoso	0,5
	<u>Contenuti del compito (seconda parte)</u> - Pertinenza della problematica rispetto alla traccia - Apporto di conoscenze personali - Pianificazione (<i>plan</i>) in 2/3 parti coerente con la problematica - Sviluppo (articolazione/ struttura: argomenti, esempi) - Conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura ad altre prospettive pertinenti) - Presentazione adeguata (rispetto del numero di parole; salto di righe tra le diverse parti del compito, ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo, compito chiaramente leggibile)	Eccellente
Ottimo		8,5
Buono		7,5
Discreto		7
Sufficiente		6
Quasi sufficiente		5,5
Mediocre		5
Insufficiente		4,5
Gravemente insufficiente		4
Estremamente carente, lacunoso		1-3
Punteggio Totale		
Punteggio Arrotondato all'unità superiore		

Testi e documenti estratti durante la simulazione del colloquio orale relativa ai percorsi interdisciplinari*

* la simulazione è stata effettuata in orario pomeridiano il 3/5/2019 alla presenza dei docenti Parrini Cantini (italiano, latino e storia), Bulletti (filosofia) e Mistrulli (inglese)

Primo percorso:

O greggia mia che posi, oh te beata
Che la miseria tua, credo, non sai!
Quanta invidia ti porto!
Non sol perché d'affanno
Quasi libera vai;
Ch'ogni stento, ogni danno,
Ogni estremo timor subito scordi;
Ma più perché giammai tedio non provi.
Quando tu siedì all'ombra, sopra l'erbe,
Tu se' queta e contenta;
E gran parte dell'anno
Senza noia consumi in quello stato
Ed io pur seggo sopra l'erbe, all'ombra,
E un fastidio m'ingombra
la mente, ed uno spron quasi mi punge
Sì che, sedendo, più che mai son lunge
Da trovar pace o loco.
E pur nulla non bramo,
E non ho fino a qui cagion di pianto.
Quel che tu goda, o quanto,
Non so già dir; ma fortunata sei.
Ed io godo ancor poco,
O greggia mia, né di ciò sol mi lagno.
Se tu parlar sapessi, io chiederei:
Dimmi: perché giacendo
A bell'agio, ozioso,
S'appaga ogni animale;
Me, s'io giaccio in riposo, il tedio assale?

Giacomo Leopardi, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (1830), vv. 105-132

2. "Ogni volere si fonda su di un bisogno, su di una mancanza, su di un dolore (...) Ma supponiamo per un momento che alla volontà venisse a mancare un oggetto(...) subito la volontà cadrebbe nel vuoto spaventoso della noia: la sua esistenza, la sua essenza, le diventerebbero un peso insopportabile. Dunque la sua vita oscilla, come in un pendolo, fra il dolore e la noia, suoi costitutivi essenziali.

A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*

Secondo percorso:

1. Seneca, *De brevitae vitae*, par. 1-3

La maggior parte dei mortali, o Paolino, si lagna per la cattiveria della natura, perché siamo messi al mondo per un esiguo periodo di tempo, perché questi periodi di tempo a noi concessi trascorrono così velocemente, così in fretta che, tranne pochissimi, la vita abbandoni gli altri nello stesso sorgere della vita. Né di tale calamità, comune a tutti, come credono, si lamentò solo la folla e il dissennato popolino; questo stato d'animo suscitò le lamentele anche di personaggi famosi. Da qui deriva la famosa esclamazione del più illustre dei medici, che la vita è breve, l'arte lunga; di qui la contesa, poco decorosa per un saggio, dell'esigente Aristotele con la natura delle cose, perché essa è stata tanto benevola nei confronti degli animali, che possono vivere cinque o dieci generazioni, ed invece ha concesso un tempo tanto più breve all'uomo, nato a tante e così grandi cose. Noi non disponiamo di poco tempo, ma ne abbiamo perduto molto. La vita è lunga abbastanza e ci è stata data con larghezza per la realizzazione delle più grandi imprese, se fosse impiegata tutta con diligenza; ma quando essa trascorre nello spreco e nell'indifferenza, quando non viene spesa per nulla di buono, spinti alla fine dall'estrema necessità, ci accorgiamo che essa è passata e non ci siamo accorti del suo trascorrere.

2. "La vita è un arrotolarsi continuo, come quello d'un filo su un gomito, poiché il nostro passato ci segue, e s'ingrossa senza sosta del presente che raccoglie sul suo cammino: coscienza significa memoria."

H. Bergson, *Introduzione alla metafisica*

Terzo percorso:

Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona Club, ho la matita e un pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente eliminai ogni sforzo. Il mio pensiero mi appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... ma è la sua sola attività. Per ricordargli ch'esso è il pensiero e che sarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la mia fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato.

Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualche cosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre.

Mercé la matita che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravvedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinando delle innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui!

Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivar a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi. Povero bambino! Altro che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà? E intanto, inconscio, vai investigando il tuo piccolo organismo alla ricerca del piacere e le tue scoperte deliziose ti

avvieranno al dolore e alla malattia cui sarai spinto anche da coloro che non lo vorrebbero. Come fare? È impossibile tutelare la tua culla. Nel tuo seno – fantolino! – si va facendo una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente.

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno* (1923), *Preambolo*

2. "(...) mettevo la mano sulla fronte della paziente e prendevo il suo capo tra le mie due mani, affermando: "le verrà ora in mente sotto la pressione della mia mano. Nel momento in cui cesserò di premere, Lei vedrà qualche cosa davanti a sé, o le passerà qualcosa per la testa e questa cosa Lei la deve afferrare. E' proprio ciò che noi cerchiamo. Ebbene, che cosa ha visto o che cosa le è passato per la mente?"

J. Breuer, S. Freud, *Studi sull'isteria*, III caso clinico

Quarto percorso:

If in some smothering dreams, you too could pace
Behind the wagon that we flung him in,
And watch the white eyes writhing in his face,
His hanging face, like a devil's sick of sin;
If you could hear, at every jolt, the blood
Come gargling from the froth-corrupted lungs,
Obscene as cancer, bitter as the cud
Of vile, incurable sores on innocent tongues,—
My friend, you would not tell with such high zest
To children ardent for some desperate glory,
The old Lie: *Dulce et decorum est*
Pro patria mori.

Wilfred Owen, *Dulce Et Decorum Est*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORIO LIVELLO	PUNTI
CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO CULTURALE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA LE IDEE	OTTIMO	Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni.	5
	BUONO	Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni.	4
	SUFFICIENTE	Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni.	3
	INSUFFICIENTE	Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza. Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni.	2-1
CONOSCENZA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	5
	BUONO	Mostra di controllare discretamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione.	4
	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche ma non compie gravi errori.	3
	INSUFFICIENTE	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione. Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari.	2-1
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MODO COERENTE E AUTONOMO E DI USARE IN MODO EFFICACE STRUMENTI E MATERIALI	OTTIMO	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali.	5
	BUONO	È in grado di argomentare con discreta coerenza e di usare in modo efficace e adeguato strumenti e materiali.	4
	SUFFICIENTE	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali.	3
	INSUFFICIENTE	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace strumenti e materiali. Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato di strumenti e materiali.	2-1
CAPACITÀ DI ESPORRE IN FORMA ADEGUATA LE PROPRIE CONOSCENZE	OTTIMO	Usa la lingua con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline.	5
	BUONO	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline.	4
	SUFFICIENTE	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà.	3
	INSUFFICIENTE	Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa. Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline.	2-1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20